



Sommario

Resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2020

Composizione degli organi sociali	4
RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2020	6
Composizione e struttura organizzativa	10
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre del 2020	14
Dati di sintesi e indicatori alternativi di performance al 31 marzo 2020	23
Prospetti riclassificati consolidati del gruppo al 31 marzo 2020	25
I principali aggregati patrimoniali	30
Risultati economici	36
Evoluzione trimestrale	42
L'adeguatezza patrimoniale	45
Eventi successivi alla chiusura del periodo	49
Evoluzione prevedibile della gestione	50
Prospetti Contabili Consolidati	52
Politiche contabili	60
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	70
Allegati	74

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Rosalba Casiraghi

Amministratore delegato

Corrado Passera

Consiglieri

Massimo Brambilla

Giancarlo Bruno

Elena Cialliè

Alessandro Gennari

Martin Ngombwa

Luca Rovati*

Maurizia Squinzi

* Nominato dall'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2020 in sostituzione del Consigliere Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini che ha comunicato le proprie dimissioni in data 2 marzo 2020.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Ernesto Riva

Sindaci Effettivi

Stefano Caringi
Nadia Fontana

Sindaci Supplenti

Riccardo Foglia Taverna
Michela Zeme

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Sergio Fagioli

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Resoconto intermedio consolidato

al 31 marzo 2020



RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2020

Il presente resoconto intermedio illustra l'andamento della gestione ed i relativi dati e risultati del primo trimestre 2020 di illimity Bank S.p.A. ("illimity" o la "Banca") e delle entità incluse nel perimetro di consolidamento (insieme alla Banca, il "Gruppo"). illimity svolge funzione di direzione e coordinamento del Gruppo ad essa riferito ed ha sede legale a Milano in via Soperga 9¹.

Il Gruppo include le seguenti entità:

- i. Aporti S.r.l. ("Aporti"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione *Non Performing Loan* (di seguito "NPL"), per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle *notes* emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- ii. Friuli SPV S.r.l. ("Friuli SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione *NPL leasing*, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle *notes* emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- iii. Friuli LeaseCo S.r.l. ("Friuli LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di *leasing* contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- iv. Soperga RE S.r.l. (REOCO) ("Soperga RE"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, inizialmente posseduta dal veicolo Aporti, costituita per la gestione degli immobili collegati ai portafogli NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- v. Lumen SPV S.r.l. ("Lumen"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazioni *Factoring*, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle *notes* emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999; alla data del 31 marzo 2020 il veicolo è in fase di *run-off*;
- vi. Doria SPV S.r.l. ("Doria SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione *NPL leasing*, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle *notes* emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- vii. Doria LeaseCo S.r.l. ("Doria LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di *leasing* contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- viii. River SPV S.r.l. ("River SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione *NPL leasing*, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle *notes* emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- ix. River LeaseCo S.r.l. ("River LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di *leasing* contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- x. Pitti SPV S.r.l. ("Pitti SPV") costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione *NPL leasing*, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle *notes* emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xi. Pitti LeaseCo S.r.l. ("Pitti LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di *leasing* contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;

¹ La Banca opera anche attraverso una sede secondaria sita in Modena, via Emilia Est 107.

- xii. Neprix S.r.l. (“Neprix”), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, acquisita in data 29 luglio 2019, operante prevalentemente nel settore dei crediti non *performing* avvalendosi di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e *know how* nella valutazione e nella gestione di crediti non *performing*;
- xiii. illimity SGR S.p.A. (“illimity SGR”), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, che inizierà la propria attività operativa nel corso del 2020 avendo ottenuto le autorizzazioni necessarie da parte delle Autorità competenti in data 25 febbraio 2020 ed avrà per oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi (FIA) riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi;
- xiv. IT Auction S.r.l. (“IT Auction”), operatore specializzato nella gestione e commercializzazione di beni mobili ed immobili provenienti da procedure concorsuali, esecuzioni immobiliari, *leasing* e vendite private, attraverso il proprio *network* di piattaforme/aste *online* e una rete di professionisti dislocati su tutto il territorio italiano. Una partecipazione del 70% nella società e nelle sue controllate di seguito riportate sono state acquisite da Neprix in data 9 gennaio 2020;
- xv. ITA Gestione Immobili S.r.l. (“ITA Gestione”), società di mediazione nel campo delle compravendite, delle locazioni e delle certificazioni di valore di immobili ed aziende per conto terzi;
- xvi. Mado S.r.l. (“Mado”) *software house* di IT Auction che permette all'azienda di avere all'interno le risorse per intervenire in modo tempestivo e migliorare di volta in volta i portali della casa d'aste *online*, nonché di realizzare e promuovere *software* per conto di terzi.

COMPOSIZIONE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

illimity è attiva nel settore bancario ed è autorizzata allo svolgimento dell'attività bancaria, dei servizi di investimento e allo svolgimento di attività di negoziazione.

illimity è attualmente strutturata in Divisioni operative, costituite dalle Divisioni *Small Medium Enterprises* ("SME"), *Distressed Credit Investment & Servicing* ("DCIS") e *Direct Banking & Digital Operations* ("DDO").

Divisione Small Medium Enterprises

La Divisione *Small Medium Enterprises* ("SME") ha l'obiettivo di servire imprese, generalmente di medie dimensioni, caratterizzate da uno *standing* creditizio anche non necessariamente elevato, ma connotate da un buon potenziale industriale, che, a causa della complessità delle operazioni da finanziare o delle difficoltà finanziarie in essere, richiedono un approccio specialistico per sostenere i programmi di sviluppo aziendali o i piani di riequilibrio e rilancio dell'attività industriale.

Gli interventi della Divisione, quindi, consistono principalmente nello strutturare operazioni di finanziamento articolate a fronte di esigenze complesse della controparte, sostenendo direttamente le aziende clienti e, se ritenuto opportuno, anche ricorrendo all'acquisto di posizioni creditizie di istituti terzi, prevalentemente a sconto, per gli interventi di *turnaround*.

La Divisione SME è attiva nei seguenti segmenti:

- *factoring*: finanziamento della *supply chain* degli operatori di filiere e distretti industriali italiani attraverso l'attività di acquisto pro soluto e pro solvendo dei crediti commerciali della clientela, mediante canale digitale dedicato;
- *crossover*: impieghi alle imprese ad alto potenziale con una struttura finanziaria non ottimale o con *rating* basso o senza *rating*; fanno capo al segmento *crossover* anche soluzioni di finanziamento dedicate ad attività di acquisizione (cd. *acquisition finance*);
- *turnaround*: acquisto di crediti originariamente classificati come *Unlikely To Pay* (UTP), con l'obiettivo di attuarne il risanamento e il ritorno allo stato di *performing* attraverso l'individuazione delle soluzioni finanziarie ottimali, che possono includere l'erogazione di nuova finanza o il subentro in finanziamenti già in essere.

La Divisione SME è strutturata per aree di specializzazione, sulla base dei segmenti e dei prodotti sopra definiti, ciascuna delle quali si occupa della gestione delle attività per i propri clienti. Ogni area ha la responsabilità di analizzare il cliente e il settore di riferimento per disegnare la migliore soluzione di finanziamento, valutare la rischiosità di ciascuna posizione, definire il *pricing* di prodotto o delle specifiche operazioni, interagire con i clienti per un presidio dei profili di rischio delle controparti affidate per un eventuale intervento tempestivo in caso di problematiche, in coordinamento con la struttura preposta al monitoraggio del credito e, infine, gestire i processi di *back-office* a maggior valore aggiunto della filiera creditizia.

Alle aree specializzate per *Business* sono affiancati presidi a supporto dell'attività di *Business*: l'area *Credit Machine* è responsabile del vaglio delle operazioni creditizie proposte dalle aree di *Business* e delle attività di analisi dati a servizio dei processi di concessione del credito; l'area *Organic NPE & Credit Monitoring* ha la responsabilità dei processi di monitoraggio del credito e della gestione delle posizioni classificate tra i crediti non *performing* (NPL); l'area *Legal SME* fornisce supporto alle aree di *Business* per quanto attiene a tematiche di carattere legale e contrattuale; l'area *Business Operations & Credit Support* cura la rendicontazione gestionale della Divisione, monitora le performance dei *Tutor*, gestisce la filiale

di Modena e la struttura di *Back Office* della Divisione, presidiando inoltre il portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale nell'ottica di una progressiva dismissione.

Divisione Distressed Credit Investment & Servicing

La Divisione *Distressed Credit Investment & Servicing* ("DCIS"), precedentemente denominata *NPL Investment & Servicing*, è l'area di *Business* che opera nei seguenti segmenti:

- acquisto di crediti *corporate distressed*, garantiti e non garantiti, di volta in volta attraverso la partecipazione a processi competitivi o acquisti *off-market*, sia sul mercato primario che secondario;
- prestazione di servizi di finanziamento, in prevalenza attraverso *senior financing*, a investitori in crediti *distressed*;
- prestazione dei servizi di gestione (*servicing*) di crediti *corporate distressed* e degli asset sottostanti, sulla base di una piattaforma di *servicing* specialistica sviluppata internamente o attraverso accordi commerciali con operatori specializzati.

Al fine di ottimizzare ed efficientare le attività all'interno della Divisione *Distressed Credit Investment & Servicing*, già nel corso del 2019, sono state implementate alcune modifiche organizzative, a seguito delle quali la Divisione è così articolata:

1. *Aree Portfolios, Senior Financing, Special Situations – Real Estate e Special Situations – Energy*, responsabili di tutte le attività di *origination* delle opportunità di investimento in crediti *distressed* e in operazioni di *Senior Financing*, nonché del coordinamento di tutto il processo di negoziazione e di offerta sino alla fase finale di *closing*;
2. *Area Servicing*, responsabile dell'esecuzione delle attività di *due diligence* e della declinazione, implementazione e monitoraggio delle strategie di recupero attraverso il coordinamento dei *servicers* interni ed esterni. Dalla struttura dipende funzionalmente la *Servicing Unit* Neprix, incaricata delle attività di recupero crediti;
3. *Area Pricing*, responsabile, con la supervisione della funzione di *Risk Management*, dello sviluppo, dell'implementazione e della manutenzione dei modelli di *pricing* dei portafogli/*single name (special situations)/senior financing* e della *capital structure* di ogni investimento;
4. *Area Business Operations* che si occupa del coordinamento e monitoraggio delle attività della Divisione, della relazione con le altre strutture della Banca e degli organi deliberanti, del supporto legale connesso alle singole opportunità ed iniziative di investimento, del monitoraggio dell'andamento delle *performance* della Divisione, di sviluppo di iniziative di Ricerca e Sviluppo di concerto con le altre strutture della Banca.

In maggiore dettaglio, l'area *Investments*, che include le unità organizzative "*Portfolios*", "*Special Situations – Real Estate*" e "*Special Situations – Energy*" ha la responsabilità di presidiare il mercato delle opportunità di acquisizione di attivi di tipo *distressed credit* (crediti finanziari classificati come sofferenze o UTP verso controparti corporate, in parte assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado o da attivi in *leasing* (c.d. "*secured*") e in parte privi di sottostante immobiliare o garantiti da ipoteche di secondo grado (c.d. "*unsecured*"). I crediti vengono acquisiti sia nel c.d. mercato "primario", vale a dire direttamente dagli intermediari creditizi che hanno originariamente erogato il credito alle controparti, che nel mercato "secondario", cioè da altri investitori che hanno a loro volta acquistato i crediti dai suddetti intermediari creditizi.

L'Area *Investments* è suddivisa in tre unità organizzative, di seguito descritte:

- a) “*Portfolios*”, rivolta agli investimenti in portafogli di crediti *distressed*, prevalentemente o totalmente rappresentati dalla tipologia corporate (gli eventuali crediti di tipologia *retail* acquisiti vengono destinati alla cessione sul mercato secondario);
- b) “*Special Situations – Real Estate*”, rivolta alle opportunità di investimento in crediti c.d. “*single name*”, ovvero sia esposizioni verso un unico debitore o, al più, un *cluster* di controparti corporate, sia *secured* che *unsecured*;
- c) “*Special Situations – Energy*”, avviata recentemente e rivolta alle opportunità di investimento in crediti *single names* aventi ad oggetto controparti *corporate* operanti nel settore delle energie rinnovabili.

L'area *Senior Financing* ha invece la responsabilità di presidiare, sia a livello commerciale che di prodotto, il mercato delle opportunità di finanziamento *asset-backed* a terzi investitori che acquistano o hanno acquistato crediti deteriorati (NPL/UTP) e di seguire le relative operazioni nella strutturazione e in tutte le sue fasi fino alla finalizzazione della documentazione contrattuale e all'erogazione.

A livello organizzativo, le sopracitate aree rispondono al Responsabile della Divisione *Distressed Credit Investment & Servicing* (“Divisione DCIS”) e interagiscono con le altre aree della Divisione (*Pricing, Business Operations, Servicing*) e della Banca (*General Counsel, Administration & Accounting, ALM & Treasury, Risk, Budget & Control, Compliance & AML*), ponendosi come interfaccia tra le unità interne e gli investitori.

In linea con il *Business model* di illimity, che prevede l'internalizzazione dell'intera catena del valore, la Banca si avvale del supporto delle società Neprix (interamente controllata dalla Banca) e IT Auction (la cui acquisizione si è perfezionata nel primo trimestre 2020, come più ampiamente descritto nei paragrafi dedicati all'interno dei “Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre del 2020” del presente Resoconto) per la gestione dei crediti *distressed*, ed effettua accordi commerciali con *servicer* di volta in volta selezionati sulla base delle specificità degli *asset* acquisiti.

Neprix, società su cui sono accentrate le attività di *servicing* dei crediti *distressed* acquisiti da illimity, si avvale di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e *know how* nella *due diligence* e nella gestione di crediti non *performing*.

IT Auction è un operatore specializzato nella gestione e commercializzazione di beni immobili e strumentali provenienti da procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari attraverso il proprio *network* di piattaforme/aste *online* e una rete di professionisti dislocati su tutto il territorio italiano.

Per lo svolgimento della propria attività in *distressed credit* infine, illimity si avvale dei veicoli Aporti, Friuli SPV, Doria SPV, River SPV e Pitti SPV e delle società Soperga RE, Friuli LeaseCo, Doria LeaseCo, River LeaseCo e Pitti LeaseCo.

Divisione Direct Banking & Digital Operations

La Divisione *Divisione Direct Banking & Digital Operations* (“DDO”) è suddivisa in due Divisioni tra di esse complementari: *Direct Banking* e *Digital Operations*.

La Divisione *Digital Operations* gestisce l'insieme dei servizi ICT della Banca definendo la strategia evolutiva dei sistemi informativi ed identificando le tecnologie più innovative per proporre soluzioni tecnologiche evolute alle competenti strutture di *Business*; essa presidia il *Contact Center*, le attività di *back office* operativo e le attività di disegno e ottimizzazione dei processi per le attività di Banca Diretta. È inoltre responsabile della gestione delle attività organizzative di presidio e coordinamento trasversale per la Banca.

illimity, tramite la Divisione *Direct Banking*, offre prodotti e servizi di *digital banking* alla clientela *retail* e *corporate*. La Divisione ha l'obiettivo di gestire i canali *web* e *app*, proponendo un'offerta innovativa di prodotti dedicati. Essa gestisce il disegno dell'offerta dei prodotti e le relative caratteristiche, commerciali e di *pricing*, definisce le caratteristiche *front-end* e la *user experience* complessiva del cliente. Inoltre, definisce il piano di comunicazione e la strategia di sviluppo del marchio della Banca finalizzato alla massimizzazione dell'acquisizione e gestione ottimale della clientela. Il tutto, attraverso una piattaforma supportata dalle tecnologie più innovative disponibili e rispondendo alle nuove regolamentazioni (es. PSD2).

La *Value Proposition* in ambito *Direct Banking* è estesa alle seguenti categorie di prodotti:

1. Conti deposito con tassi competitivi e una struttura di prodotto semplice e personalizzabile;
2. Conti corrente offerti tramite una *user experience* innovativa e digitale;
3. Servizi di pagamento proposti attraverso una piattaforma che integra la strumentazione più innovativa disponibile sul mercato, coniugati a servizi per la gestione del *budget* familiare;
4. CFO digitale dedicato ai clienti PMI attraverso monitoraggio del credito, analisi dei flussi di cassa e strumenti previsionali
5. Offerta di una gamma completa di altri prodotti bancari per le famiglie (quali prestiti personali e assicurazioni) messi a disposizione dei clienti attraverso *partnership* con operatori selezionati
6. *Account aggregator*, ovvero funzionalità che consentono di aggregare nell'*home banking* di ciascun cliente tutti i conti attivi presso altre banche, consentendo la vista aggregata della propria situazione finanziaria in un'unica schermata.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2020

Il contesto economico conseguente l'epidemia COVID-19 e la continuità operativa del Gruppo illimity

La diffusione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 nel corso dei primi mesi del 2020, in ragione delle proprie implicazioni sistemiche – non solo a livello sanitario, ma anche sociale, politico ed economico – ha rappresentato per i mercati finanziari uno shock senza precedenti nella storia economica mondiale. In tale contesto, gli intermediari finanziari, insieme a tutte le istituzioni dei principali Paesi, sono stati urgentemente chiamati a garantire la necessaria liquidità all'economia reale e ai mercati finanziari, garantendo anche gli aspetti di fiducia essenziali per poter pianificare ed intraprendere un percorso di ripresa.

Con la rapida espansione del virus nei Paesi occidentali, in presenza di uno stato di incertezza sulle tempistiche e modalità di evoluzione e risoluzione dello shock causato dalla pandemia, gli analisti hanno velocemente corretto al ribasso le stime di crescita del PIL mondiale per il 2020. I mercati finanziari hanno altresì risentito in maniera significativa dello shock, come testimoniato ad es. dal *Volatility Index (VIX)* che è salito fino a livelli che non si registravano da anni.

La drammatica diffusione del Coronavirus – in Italia e nel resto del mondo – ha portato gli intermediari bancari a fronteggiare una serie di criticità sotto il profilo operativo, inclusa la gestione delle strategie e politiche creditizie e del rischio di credito, la gestione strategica del portafoglio degli asset finanziari, la gestione delle relazioni con la clientela e dei modelli di *business continuity*. A tale riguardo si osserva che, in data 27 marzo 2020, Banca d'Italia – accogliendo l'invito della BCE – ha esteso alle banche meno significative sottoposte alla sua supervisione diretta la Raccomandazione di destinare gli utili al rafforzamento dei mezzi propri al fine di mettere il sistema finanziario nella condizione migliore per assorbire le perdite che si materializzeranno a causa dell'emergenza sanitaria e di poter continuare a sostenere l'economia.

Inoltre, sempre al fine di agevolare le banche, con lettera del 23 marzo 2020 la Banca d'Italia ha concesso alcune dilazioni per una serie di adempimenti (ICAAP, ILAAP, *Recovery Plan*, altre relazioni), delle quali il Gruppo si è in parte avvalso, e ha indicato la possibilità anche per le banche meno significative (come fatto da BCE per gli intermediari più rilevanti) di operare temporaneamente al di sotto dei livelli target assegnati ad esito del processo SREP, dei buffer di conservazione del capitale e del coefficiente di copertura della liquidità. A tale riguardo il Gruppo si caratterizza per profili correnti e prospettici dei parametri di adeguatezza patrimoniale e di liquidità che, anche considerando gli attuali scenari connessi al coronavirus, risultano coerenti con le soglie minime regolamentari e con i limiti gestionali definiti nel *Risk Appetite Framework*.

In ragione dei connessi rischi ed incertezze afferenti sia alla salute delle persone, sia alle dimensioni strategiche e di business del Gruppo illimity, già a partire dalla fine di febbraio 2020, sono stati effettuati i seguenti interventi:

- a tutela della salute del proprio personale, dei clienti e fornitori, illimity ha attivato specifici protocolli di sicurezza e di monitoraggio, e si è avvalsa come misura precauzionale – graduandola in relazione agli aggiornamenti forniti di volta in volta dalle Autorità Pubbliche – dello strumento dello *smart working* integrale (ancora operativo). Tali azioni hanno indirizzato anche l'obiettivo di assicurare la continuità operativa del Gruppo, a mitigazione di potenziali rischi strategici e di business in merito alla realizzazione degli obiettivi del budget 2020;
- l'offerta di servizi di raccolta/impiego tramite il canale della Banca Digitale e la piattaforma digitale tedesca "Raisin" ha permesso ad illimity di continuare a servire al meglio la propria clientela Retail e SME, anche nelle aree interessate dalla diffusione del virus, senza interruzioni nell'operatività;

- i possibili impatti in termini di rallentamento dei processi di business in conseguenza di fattori endogeni ed esogeni (ad es. impatto della diffusione del virus e delle azioni delle autorità pubbliche sull'operatività delle controparti e dei tribunali e conseguenti riflessi sull'efficacia dei processi di recupero, o riflessi operativi sui processi di valutazione e origination lato finanziamenti a controparti senza *rating* o ad alto rischio o UTP), sono oggetto di costante monitoraggio presso i Comitati manageriali e gli Organi di Governo della Banca, al fine di adattare reattivamente strategie e politiche (anche di rischio) al mutevole contesto;
- le valutazioni inerenti l'adeguatezza patrimoniale (ICAAP) e di liquidità (ILAAP) saranno condotte considerando anche gli impatti economici e finanziari connessi alla diffusione del virus, allo scopo incorporando nei propri modelli di rischio i più recenti aggiornamenti in termini di scenario macro-economico e settoriale/geografico, nonché conducendo assessment con le Divisioni del business al fine di fattorizzare gli impatti specifici (ad es. aumento della probabilità di *default* delle controparti SME, o riduzione dei tassi di recupero dei portafogli acquistati dalla Divisione DCIS).

Le iniziative nei confronti degli stakeholder ed interventi connessi all'emergenza COVID-19

Nell'ambito dell'emergenza dettata dal COVID-19, in ragione della consapevolezza del proprio ruolo nel tessuto economico e sociale italiano, il Gruppo illimity ha messo in atto numerose iniziative per sostenere gli sforzi delle istituzioni impegnate nella lotta al virus.

Tenuto conto della durezza dell'epidemia che ha colpito la popolazione italiana, illimity ha voluto sottolineare il valore della tempestività nelle misure di sostegno, andando ad individuare come beneficiarie di erogazioni liberali, per complessivi Euro 270 mila, le seguenti strutture sanitarie: Ospedale Maggiore Policlinico Milano; Ospedale San Paolo; Ospedale San Giuseppe; Fondazione Istituto Sacra Famiglia ONLUS.

Si rammenta inoltre che, in risposta all'emergenza epidemiologica, sono state emanati dal Governo due provvedimenti normativi che prevedono, tra le altre cose, due macro-tipologie di interventi finalizzati a fornire liquidità alle imprese colpite dalla crisi tramite il sistema bancario:

- il DL 18/2020 (cd. Decreto Cura Italia) introduce una sospensione ex lege fino al 30 settembre 2020 riguardante finanziamenti e linee di credito a scadenza contratte da PMI, quale intervento d'urgenza per contenere gli effetti della chiusura delle attività imposta a seguito dell'emergenza ;
- il DL 23/2020 (cd. Decreto Liquidità) innova la disciplina delle garanzie pubbliche, ampliando il perimetro di applicazione delle tradizionali agevolazioni tramite il Fondo Centrale di Garanzia PMI (MCC) e introducendo la garanzia statale rilasciata da SACE (cd. Garanzia Italia), destinata a garantire finanziamenti di ammontare superiore ad Euro 5 milioni ovvero verso imprese di dimensioni maggiori rispetto a quelle che possono avere accesso al FCG.

illimity si è tempestivamente attivata per dare attuazione agli interventi introdotti dai due decreti legge, predisponendo fin da subito un processo snello e semplificato per la concessione delle sospensioni previste dal DL Cura Italia e delle moratorie ABI.

A tal fine sono state perfezionate numerose domande di sospensione/moratoria, per un ammontare complessivo di Euro 52 milioni circa; il 79% delle moratorie perfezionate è riconducibile alle sospensioni previste dall'art. 56 del DL Cura Italia, mentre il 19% circa degli interventi ha riguardato rinegoziazioni di carattere bilaterale, non essendoci i presupposti previsti dalla norma per l'attivazione della sospensione; richieste residuali (2% circa) hanno riguardato le moratorie ABI.

Gli interventi di rimodulazione hanno riguardato in larga parte il portafoglio ex BIP, cui si aggiungono alcune posizioni in ambito *Crossover & Acquisition Finance*, oltre ad una posizione di *Senior Financing*;

è stata inoltre recentemente deliberata la sospensione delle rate in scadenza per una società in ambito *Turnaround* e si è provveduto ad alcuni interventi mirati di riscadenzamento dei crediti acquisiti in ambito *factoring* (per lo più con soluzioni bilaterali, non essendo il *factoring* fattispecie contemplata dal Decreto).

Con riferimento ai finanziamenti con garanzia pubblica di cui al DL Liquidità, si è provveduto a disciplinare gli aspetti relativi al pricing da applicare, tenuto conto delle specifiche previsioni sul tema; al momento, sono in corso di valutazione una sessantina di domande di finanziamento, per un ammontare complessivo di Euro 5 milioni circa, riconducibili per lo più al portafoglio ex BIP (da un punto di vista numerico, la maggior parte delle richieste riguarda i finanziamenti fino ad Euro 25.000 garantiti al 100% dal FCG PMI, di cui all'art. 13 del Decreto).

Si segnala, infine, che sono in corso interlocuzioni con le imprese finanziate in ambito *Crossover & Acquisition Finance* per verificare eventuali esigenze di nuova finanza con garanzia pubblica derivanti dalla revisione dei piani industriali in connessione con l'attuale situazione di emergenza, che, per alcune di esse, ha comportato la temporanea chiusura dei punti vendita e/o dei siti produttivi. In corso anche un confronto con le imprese dell'Area *Turnaround*, al fine di valutare la necessità di eventuali interventi di rimodulazione del debito.

Si segnala che è stato effettuato un aggiornamento dei modelli di PD allo scopo di recepire una possibile evoluzione negativa della rischiosità del portafoglio in bonis legata all'attuale scenario, secondo un approccio *forward looking* richiesto dal principio IFRS 9.

Altri avvenimenti

Nel corso dei primi tre mesi del 2020 si sono altresì verificati gli avvenimenti rilevanti di seguito descritti.

Facendo seguito agli accordi intercorsi nell'anno 2019, in data 9 gennaio 2020 si è perfezionata l'acquisizione da parte di illimity del 70% del capitale sociale di IT Auction, per Euro 10,5 milioni, per il tramite di Neprix, società del Gruppo illimity in cui sono concentrate tutte le attività di gestione di crediti distressed della banca. Come ulteriormente dettagliato nei paragrafi successivi, in data 5 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione di illimity ha quindi approvato un'operazione straordinaria per l'acquisizione del restante 30% della società - detenuto dagli attuali soci, tra cui il top management della stessa società - finalizzata ad acquisire il controllo totalitario della società e procedere alla sua piena integrazione nel Gruppo bancario illimity. In accordo a quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 - *Business Combinations*, in sede di acquisizione si è provveduto provvisoriamente all'allocatione del prezzo di acquisto (c.d. PPA) delle attività e passività dell'entità acquisita ed alla rilevazione dell'avviamento dell'operazione. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto indicato all'interno delle Politiche Contabili - Sezione 5.

IT Auction, fondata nel 2011, conta oltre 100 collaboratori ed è specializzata nella gestione e commercializzazione di beni immobili e strumentali attraverso un modello di business innovativo che punta alla valorizzazione trasparente dei beni mediante aste online sul proprio *network* di portali. IT Auction collabora con oltre 110 tribunali italiani e numerose società di *leasing* e nel 2019 ha gestito circa 17,3 milioni di visite sulle proprie piattaforme e oltre 50.000 aste, per un controvalore di beni ceduti di circa Euro 240 milioni, in crescita di circa il 25% rispetto all'anno precedente. Con l'acquisizione di IT Auction, Neprix si propone come primo operatore specializzato nei crediti *distressed corporate* con una logica *end-to-end* distintiva grazie alla capacità di coprire l'intera catena del valore nella gestione dei crediti deteriorati, dall'acquisizione alla gestione fino alla miglior cessione sul mercato dei beni collegati a tali crediti, proprio grazie all'attività core di IT Auction.

In data 16 gennaio 2020, illimity ha siglato il suo primo contratto integrativo. L'accordo riflette i valori su cui si fonda la missione della Banca di nuovo paradigma, nata per valorizzare il potenziale di imprese e individui rendendo possibili i loro progetti. Nel definire le politiche di welfare, illimity ha quindi voluto creare un ecosistema che consentisse a ciascun illimiter di esprimere il proprio potenziale personalizzando, in funzione dei propri bisogni e interessi, le misure previste da un sistema estremamente flessibile.

In data 23 gennaio 2020, illimity ha annunciato le *partnership* con due operatori di eccellenza del mercato assicurativo, il Gruppo Aon (primo gruppo in Italia e nel mondo nella consulenza dei rischi e delle risorse umane, nell'intermediazione assicurativa e riassicurativa) e il Gruppo Helvetia (primaria compagnia assicurativa svizzera presente in Italia da oltre 70 anni), per ampliare l'offerta della banca digitale diretta, illimitybank.com, con servizi a valore aggiunto per i propri clienti e prodotti assicurativi del ramo danni.

In particolare, è stata integrata in illimitybank.com la piattaforma digitale di Aon, Tsunami, attraverso la quale vengono messe a disposizione dei clienti della banca offerte di convenzionamento e assicurative in funzione delle loro necessità. Inoltre, da tale data, sono disponibili sulla piattaforma Tsunami anche i primi prodotti del Gruppo Helvetia, che illimity ha scelto come partner prioritario per la distribuzione digitale ai propri clienti di prodotti assicurativi nel ramo danni.

In data 23 gennaio 2020, illimity è stata riconosciuta come ambiente di lavoro di qualità, ottenendo la certificazione di Great Place to Work®, società di consulenza organizzativa in ambito HR, leader in Italia nello studio e analisi del clima aziendale. Tale riconoscimento è stato assegnato a seguito di un sondaggio, il *Trust Index*®, rivolto a tutti i dipendenti della banca e finalizzato a misurare la loro percezione dell'ambiente di lavoro secondo diversi criteri.

In data 25 febbraio 2020, la società illimity SGR S.p.A., controllata da illimity Bank, è stata autorizzata alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio di cui all'art. 34 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In data 19 marzo 2020, la Banca d'Italia, a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process, SREP) sul Gruppo illimity Bank, ha comunicato alla Banca i requisiti prudenziali da rispettare a livello consolidato dal 31 marzo 2020. A tale riguardo si rimanda a quanto più ampiamente descritto all'interno della Sezione relativa a "l'adeguatezza patrimoniale".

Divisione Small Medium Enterprises

Al 31 dicembre 2019, le esposizioni lorde del portafoglio SME risultavano pari a complessivi Euro 653 milioni, articolati come segue:

- portafoglio ex BIP per Euro 206 milioni (32%);
- *Turnaround* per circa Euro 132 milioni (20%);
- *Crossover e Acquisition Finance* per Euro 180 milioni (27%);
- *Credit factoring* per circa Euro 135 milioni (21%).

Il primo trimestre 2020 ha visto una crescita dei volumi, seppur in un contesto di mercato volatile e condizionato dal nuovo scenario macroeconomico COVID-19.

La crescita del primo trimestre 2020 è trainata dagli investimenti dell'Area *Turnaround*, con il perfezionamento di una operazione con un'importante società in ambito food (Euro 24,1 milioni), e dalle erogazioni effettuate sul comparto *Crossover & Acquisition Finance*, per lo più riconducibili a posizioni deliberate e parzialmente erogate già nel 2019, per oltre Euro 37 milioni. La dinamica dei volumi è ovviamente condi-

zionata dall'emergenza COVID-19, che, già da fine febbraio, ha generato un generalizzato rallentamento dell'attività di origination, anche per effetto delle restrizioni alla mobilità.

Si conferma positiva la dinamica del *factoring*, che sviluppa un *turnover* di circa Euro 161 milioni con una esposizione puntuale a fine trimestre di circa Euro 124 milioni.

Si conferma, infine, la dinamica di *run-off* del portafoglio ex BIP, che nel primo trimestre dell'esercizio 2020, anche per effetto un'attiva politica di contenimento delle esposizioni avviata già nell'ultima parte dell'anno 2019, vede una flessione di circa Euro 18 milioni (-9% rispetto al 31 dicembre 2019).

Per effetto della movimentazione sinteticamente descritta, a fine marzo 2020 le esposizioni lorde del portafoglio SME risultano pari a complessivi Euro 680 milioni, registrando una crescita di circa Euro 27 milioni (circa +4%) rispetto a dicembre 2019; il portafoglio SME risulta pertanto articolato come segue:

- portafoglio ex BIP per circa Euro 188 milioni (28%);
- *Turnaround* per circa Euro 154 milioni (23%);
- *Crossover e Acquisition Finance* per Euro 214 milioni (31%);
- *Crediti Factoring* per circa Euro 124 milioni (18%).

Divisione Distressed Credit Investment & Servicing

Nel corso del primo trimestre 2020 la Banca ha concluso, per il tramite di veicoli di cartolarizzazione costituiti ai sensi e per gli effetti della Legge 130/1999, più accordi per l'acquisto di crediti *distressed* per un valore lordo complessivo pari a circa Euro 174 milioni.

Di seguito si riporta la descrizione analitica delle operazioni di acquisto di crediti concluse nel periodo di riferimento:

- a) In data 6 febbraio 2020, la Banca ha siglato, con un'importante banca internazionale, un accordo per l'acquisto di un portafoglio di crediti *distressed* del valore nominale di circa Euro 116 milioni, composto da esposizioni nei confronti di debitori corporate prevalentemente *secured*. L'acquisto è stato concluso dal veicolo di cartolarizzazione ex Legge 130/99 Aporti S.r.l. ("Aporti SPV").
- b) In data 10 marzo 2020, la Banca ha siglato un accordo per l'acquisto di un portafoglio di crediti *distressed* del valore nominale di circa Euro 36 milioni, composto da esposizioni nei confronti di debitori corporate prevalentemente *secured*. L'acquisto è stato concluso dal veicolo di cartolarizzazione Aporti SPV.
- c) In data 20 marzo 2020, la Banca ha siglato un accordo per l'acquisto di crediti *distressed* del valore nominale di circa Euro 22 milioni, composto da esposizioni nei confronti di due c.d. "*single names*" corporate prevalentemente *secured*. L'acquisto è stato concluso dal veicolo di cartolarizzazione Aporti SPV.

Alla luce di quanto esposto, tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati nel corso del 2018 e del 2019, alla data del 31 marzo 2020, il valore, in termini di GBV dichiarato dalle rispettive cedenti complessivamente acquistato dalla Banca, ammonta a Euro 5,5 miliardi circa a fronte di un corrispettivo pagato di Euro 757 milioni circa. Resta inteso che in relazione ai portafogli di crediti *leasing* sopra descritti, i valori del portafoglio complessivo includono esclusivamente le tranche acquistate fino al 31 marzo 2020.

La tabella sottostante riepiloga brevemente gli investimenti in crediti effettuati sino al 31 marzo 2020.

(importi in milioni di Euro)

Operazioni di investimento in Crediti Distressed	Prezzo	GBV
Acquisti sino al 31/12/2018	90	1.147
Q1 2019	21	79
Totale al 31/03/2019	111	1.226
Q2 2019	48	143
Totale al 30/06/2019	159	1.369
Q3 2019	346	1.806
Totale al 30/09/2019	505	3.175
Q4 2019	215	2.126
Totale al 31/12/2019	720	5.301
Q1 2020	37	174
Totale al 31/01/2020	757	5.475

Senior Financing

Nel corso del primo trimestre 2020 è stata finalizzata un'operazione di finanziamento avente come sottostante crediti deteriorati (i.e. *Senior Financing*), per un ammontare complessivo erogato di circa Euro 11 milioni.

Più in dettaglio, in data 6 marzo 2020 la Banca ha concluso un contratto di finanziamento, per un ammontare di Euro 11 milioni circa, ad un investitore specializzato nell'acquisto di crediti distressed, garantito da un pegno sull'obbligazione unitranche emessa da un veicolo di cartolarizzazione ex art. 130/99, costituito dall'investitore per l'acquisto di crediti distressed di tipo *corporate secured* classificati *Unlikely-To-Pay*.

Alla luce di quanto esposto, tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati dall'area *Senior Financing* nel corso del 2018 e del 2019, nonché l'operazione finalizzata dall'area *Special Situations*, alla data del 31 marzo 2020, la Banca ha sottoscritto 11 accordi di finanziamento *asset-backed* su crediti distressed per un ammontare complessivo di circa Euro 401 milioni circa, come di seguito rappresentato.

(importi in milioni di Euro)

Finanziamenti asset-backed su Crediti Distressed	Ammontare erogato
Investimenti sino al 31/12/2018	51
Q1 2019	3
Totale al 31/03/2019	54
Q2 2019	192
Totale al 30/06/2019	246
Q3 2019	112
Totale al 30/09/2019	358
Q4 2019 ²	32
Totale al 31/12/2019	390
Q1 2020	11
Totale³ al 31/03/2020	401

² L'ammontare include anche l'operazione finalizzata dall'area *Special Situations* RE della Divisione DCIS.

³ Alla data del 31 marzo 2020, il saldo contabile è pari a circa Euro 333,7 milioni, di cui Euro 282,5 milioni di notes ed Euro 51,2 di crediti.

Si segnala che, nella tabella sopra rappresentata, il totale dei finanziamenti erogati al 31/03/2020 include anche un'operazione di finanziamento finalizzata, con il supporto dell'area *Special Situations Real Estate*, per l'acquisto di crediti deteriorati concessi ad un soggetto *corporate* ("borrower"), che ha visto l'intervento di illimity a supporto di un soggetto riconducibile al borrower stesso. Tale operazione è stata realizzata mediante la sottoscrizione, da parte di illimity, del 100% delle note senior e del 5% del totale delle note *junior* emesse da un veicolo di cartolarizzazione ex Legge 130/99 che ha acquistato i crediti deteriorati. Le restanti note *junior* sono state sottoscritte dal soggetto riconducibile al *borrower*.

Divisione Direct Banking & Digital Operations

Direct Banking

Progetti in ambito Banca Diretta

Con l'avvio del 2020, la Divisione ha disegnato un masterplan progettuale di Banca Diretta coerente con gli obiettivi di business definiti dal piano industriale e di impronta fortemente evolutiva:

- nel mese di gennaio 2020, sono state annunciate al mercato le partnership con due operatori di eccellenza del mercato assicurativo: il Gruppo AON (leader nella consulenza dei rischi e delle risorse umane, nell'intermediazione assicurativa e riassicurativa) ed il Gruppo Helvetia (secondo Gruppo Assicurativo svizzero), per ampliare l'offerta con servizi e prodotti assicurativi del ramo danni;
- a partire da marzo 2020 è disponibile anche da dispositivi mobile "*illimity connect*", il servizio di *Account Aggregation* che consente di riunire nel proprio *home banking* i conti anche di altri istituti. Da maggio, verrà offerta inoltre alla clientela la possibilità di effettuare operazioni da un conto aggregato a favore di un terzo soggetto tramite *home banking* illimity. La Banca evolve così la propria offerta in ambito *Account Aggregation*, servizi sui quali illimity si è attivata per prima nel panorama nazionale;
- ancora da marzo 2020 è attiva la possibilità, durante il processo di apertura conto corrente, di completare la fase di riconoscimento tramite disposizione di un bonifico in arrivo da altro istituto, accorciando così ulteriormente i tempi richiesti per finalizzare l'*onboarding*. Per i clienti titolari di carte di credito sono a disposizione, nel proprio *home banking*, nuove viste analitiche sui movimenti (inclusi quelli non contabilizzati) per le analisi evolute delle spese. Inoltre, si è concluso il progetto con cui è stata rilasciata la possibilità di richiedere, tramite apposito processo di firma digitale, la variazione del plafond della carta di credito.

Il percorso di lavoro dell'anno si compone di numerosi ulteriori interventi, alcuni prossimi al completamento (es. in ambito Assicurazioni, CRM e Prestiti) e altri di più ampio raggio nel corso del 2020 (es. relativamente a Partnership e PSD2). A corredo di un masterplan articolato è stato altresì pianificato un importante piano di campagne di comunicazione verso la clientela, in funzione dei principali lanci sul mercato.

Per quanto concerne il segmento delle PMI, proseguono le attività di attivazione dei clienti sul nuovo *Front End*, disegnato in coerenza con quanto fatto per il segmento Retail.

Andamento del Business Retail

Alla data del 31 marzo 2020 la raccolta della Banca continua a ricevere gli importanti contributi da tutte le fonti a disposizione:

- la *partnership* con la piattaforma fintech tedesca Raisin, operativa da maggio 2019, contribuisce alla raccolta con Euro 387 milioni grazie a circa 11.200 clienti al 31 marzo 2020;

- la collaborazione strategica con Azimut, azienda leader in servizi di consulenza e gestione patrimoniale, contribuisce alla raccolta della Banca con Euro 28 milioni (dato gestionale);
- la banca digitale *illimitybank.com*, presentata al mercato il 12 settembre 2019, contribuisce alla raccolta con Euro 790 milioni (dei quali oltre Euro 715 milioni a termine, con durata media di 42 mesi). La raccolta di *illimitybank.com* risulta in crescita nell'ultimo trimestre di circa Euro 70 milioni (dato gestionale);
- Il numero di clienti diretti al 31 marzo 2020 è pari a circa 30.500 unità, in crescita rispetto al 2019 del 25%, registrando un incremento di circa 7.000 nuovi clienti nel primo trimestre 2020.

La raccolta diretta complessiva dalla clientela, includendo gli ex clienti Banca Interprovinciale, si attesta quindi a circa Euro 1,65 miliardi a fine trimestre.

Digital Operations

Grazie all'architettura completamente in cloud, *illimity* è riuscita ad affrontare con tempestività l'avvento della pandemia COVID-19. La piattaforma costruita, unitamente alla struttura organizzativa adottata, ha consentito alla Banca, non appena rilevata l'emergenza sanitaria, di adottare senza soluzione di continuità lo *smart working* per tutti i dipendenti, in maniera semplice, veloce, pervasiva, e senza investimenti aggiuntivi. Tutti le persone hanno continuato a lavorare a pieno regime, con una totale operatività anche da remoto per tutte le funzioni aziendali, nonché per i partner e i fornitori.

Le attività di *Contact Center* continuano inoltre ad essere erogate con i consueti orari, 7 giorni su 7, operando in *smart working* e senza interruzioni a partire dall'avvento della pandemia COVID-19.

Progetti sulla piattaforma IT

Riguardo gli interventi infrastrutturali, proseguono i cantieri dedicati all'architettura IT della Banca; nel corso del 2020 ulteriori significativi interventi sono stati messi a piano, ad esempio in ambito *Business Continuity* e *Disaster Recovery*. Si sta procedendo anche all'integrazione dei sistemi informativi di IT Auction nell'infrastruttura di *illimity*: la conclusione del progetto è prevista per il termine del secondo trimestre 2020.

I progetti in ambito *ICT Security* stanno invece procedendo con l'obiettivo di mantenere e rafforzare gli standard di sicurezza richiesti. Le principali aree di investimento sono quelle relative al rafforzamento delle difese perimetrali, dei canali di interazione con le Terze Parti e dei processi di *Fraud Management*.

A completamento delle *Digital Operations*, in ambito *Smart Care* le attività proseguono come da piano con l'obiettivo di digitalizzare sempre di più le attività a supporto della Banca Diretta, e di facilitare la relazione fra clienti ed operatori. In quest'ottica, già nel primo trimestre sono state rilasciate varie funzionalità che arricchiscono il CRM; altri progetti per il 2020 sono stati pianificati tanto per l'evoluzione del rapporto con la clientela (es. nuovi canali di contatto), quanto lato operatori (es. per l'ulteriore perfezionamento degli strumenti di gestione delle pratiche).

Progetti a supporto delle altre Divisioni

In aggiunta, la Funzione IT sta supportando le Divisioni SME e DCIS nello sviluppo dei progetti identificati nei rispettivi masterplan:

- Divisione SME:
 - È in fase di completamento il progetto dedicato alle nuove forme tecniche creditizie. L'obiettivo è quello di completare l'offerta di prodotti a disposizione della Divisione, migliorando la digitalizzazione dei processi nonché il monitoraggio dei principali KPI;

- Per il *business* del *Factoring* è stato avviato, ed avrà termine nel secondo trimestre dell'anno, lo sviluppo di nuove interfacce a supporto di utenti e clienti, nonché l'implementazione di nuovi prodotti.
- Divisione DCIS:
 - È in fase di implementazione un'applicazione semplificata, standardizzata e con elevato livello di automazione che guidi l'utente durante tutte le fasi del processo dei crediti NPL, dall'origination alla gestione, riducendo al minimo le manualità. Gli obiettivi sono di evolvere la gestione del credito in ottica sempre più proattiva, rivedendo e digitalizzando i processi e gli strumenti a supporto, ottimizzando la gestione del rischio di credito e rispondendo efficacemente alle richieste delle Autorità.

Il quadro progettuale della Divisione si completa con le iniziative IT a supporto delle Funzioni aziendali interne, che prevedono molteplici ed importanti progettualità in ambito Dati/Controllo di Gestione, Tesoreria, Contabilità, Risk Management e Compliance.

DATI DI SINTESI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE AL 31 MARZO 2020

Di seguito si presentano i principali indicatori consolidati di Gruppo.

Le grandezze presentate, ancorché non previste dagli IFRS/IAS, sono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nella Raccomandazione dell'ESMA sugli indicatori alternativi di performance.

INDICATORI ECONOMICI	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
	31/03/2020	31/03/2019	Var.	Var %
Margine di intermediazione gestionale	36.794	8.996	27.798	>100%
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	(582)	(240)	(342)	>100%
Risultato netto dell'operatività bancaria	36.212	8.756	27.456	>100%
Oneri operativi	(29.015)	(16.864)	(12.151)	72%
Utile (perdita) al lordo delle imposte	7.161	(8.322)	15.483	n.a.
Utile (perdita) di periodo	4.500	(5.940)	10.440	n.a.

INDICATORI PATRIMONIALI	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
	31/03/2020	31/12/2019	Var.	Var %
Crediti deteriorati netti – organici⁴	19.956	19.457	499	3%
di cui: Sofferenze	5.935	5.232	703	13%
di cui: Inadempienze probabili	12.869	13.016	(147)	(1%)
di cui: Scaduti	1.152	1.209	(57)	(5%)
Crediti deteriorati netti – inorganici (POCI)⁵	736.572	705.422	31.150	4%
di cui: Sofferenze	568.106	544.765	23.341	4%
di cui: Inadempienze probabili	168.466	160.657	7.809	5%
Titoli deteriorati netti – inorganici (POCI)	51.500	50.363	1.137	2%
di cui: Inadempienze probabili	51.500	50.363	1.137	2%
Titoli HTC	282.502	299.390	(16.888)	(6%)
di cui: Titoli Senior Financing	282.502	299.390	(16.888)	(6%)
Crediti in bonis netti	661.184	563.232	97.952	17%
Titoli HTCS + Others	343.852	134.453	209.399	>100%
Raccolta diretta clientela	1.911.259	1.978.589	(67.330)	(3%)
Totale Attivo	3.051.770	3.025.222	26.548	1%
Patrimonio Netto	537.239	544.455	(7.216)	(1%)

4 La definizione di Crediti Organici include i crediti verso clientela dei segmenti: crossover e acquisition finance, factoring, erogazioni di NPL senior financing, turnaround e ricomprende lo stock di crediti a clientela della ex-Banca Interprovinciale.

5 POCI = Purchased or Originated Credit Impaired – Crediti deteriorati acquistati o originati

INDICATORI DI RISCHIOSITÀ	31/03/2020	31/12/2019
NPE Ratio Organico Lordo ⁶	3,9%	4,2%
NPE Ratio Organico Netto ⁷	2,1%	2,2%
Grado di copertura sui crediti deteriorati organici ⁸	47,8%	48,4%
Grado di copertura delle sofferenze organiche ⁹	68,2%	70,0%
Grado di copertura - finanziamenti in bonis ¹⁰	1,18%	0,96%
Costo del rischio crediti organici (bps) ¹¹	118	86

INDICATORI DI STRUTTURA	31/03/2020	31/12/2019
Patrimonio Netto/Totale Passivo	17,6%	18,0%
Raccolta Interbancaria/Totale raccolta	19,5%	15,8%
Liquidity Coverage Ratio	>1000%	>3000%
Net Stable Funding Ratio	>100%	>100%
Crediti netti vs Clientela/Totale Attivo	57,4%	54,1%
Raccolta diretta clientela/Totale Passivo	62,6%	65,4%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/03/2020	31/12/2019
Tier I capital ratio (Patrimonio di base/Totale attività ponderate)	18,70%	21,35%
Total capital ratio [(Patrimonio di vigilanza + Tier II)/Totale attività ponderate]	18,70%	21,35%
Fondi Propri	438.963	461.699
di cui Capitale di classe 1	438.963	461.699
Attività di rischio ponderate	2.347.523	2.162.485

(in migliaia di Euro)

6 Rapporto tra i crediti lordi deteriorati organici e il totale dei crediti lordi organici, più finanziamenti lordi bonis clientela più titoli senior financing.

7 Rapporto tra i crediti netti deteriorati organici e il totale dei crediti netti organici, più finanziamenti netti bonis clientela più titoli senior financing.

8 Rapporto tra le rettifiche di valore su crediti deteriorati organici e l'esposizione lorda dei crediti deteriorati organici.

9 Rapporto tra le rettifiche di valore sulle sofferenze organiche e l'esposizione lorda delle sofferenze organiche.

10 Rapporto tra le rettifiche di valore sui finanziamenti clientela in bonis e l'esposizione lorda dei finanziamenti verso clientela in bonis.

11 Rapporto tra la sommatoria delle rettifiche di valore annualizzate sui finanziamenti verso clientela in bonis, sui crediti deteriorati organici e sui titoli senior financing e le esposizioni nette degli stessi a fine periodo.

PROSPETTI RICLASSIFICATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2020

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato redatto sulla base degli schemi previsti dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Gli schemi obbligatori sono stati riclassificati in questa sede secondo un criterio gestionale atto a meglio rappresentare la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, considerata la tipicità del bilancio bancario. Lo scopo che si intende perseguire è di semplificarne la lettura attraverso specifiche aggregazioni di voci e particolari riclassifiche che saranno di seguito dettagliate. Pertanto, all'interno del presente resoconto intermedio consolidato sono riportati i raccordi tra gli schemi rappresentati e le voci degli schemi obbligatori di bilancio ai sensi della Circolare n. 262 della Banca d'Italia i cui valori confluiscono nelle singole voci degli schemi riclassificati.

Il raccordo con la voce di bilancio obbligatoria agevola la riconduzione a quelle voci, ma soprattutto facilita la comprensione dei criteri adottati nella costruzione del resoconto intermedio consolidato; ulteriori ragguagli a questo scopo vengono di seguito elencati:

- i recuperi delle imposte iscritti negli altri oneri/proventi di gestione sono portati a diretta riduzione delle imposte indirette incluse fra le altre spese amministrative che pertanto presentano ammontare compensato rispetto alla corrispondente voce del bilancio obbligatorio;
- le spese del personale comprendono anche i rimborsi analitici e documentati per vitto, alloggio e chilometri percorsi sostenuti dai dipendenti in trasferta nonché i costi per visite obbligatorie.

Per lo stato patrimoniale, oltre alla riesposizione dei dati riferiti alle operazioni illustrate nei paragrafi precedenti, sono stati effettuati alcuni raggruppamenti delle attività e passività, che hanno riguardato:

- l'inclusione della cassa e disponibilità liquide nell'ambito della voce altre voci dell'attivo;
- l'aggregazione in unica voce delle attività materiali ed immateriali;
- l'aggregazione delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva e delle attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- l'inclusione del Fondo Rischi e Oneri, Trattamento di fine rapporto del personale nell'ambito delle voci residuali altre voci del passivo;
- l'indicazione in modo aggregato e delle voci che compongono il patrimonio netto.

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci dell'attivo	(importi in migliaia di Euro)			
		31/03/2020	31/12/2019	Var	Var %
20 a) + 30	Portafoglio di Tesoreria - Titoli al FV	335.249	125.851	209.398	>100%
20 c)	Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	7.505	8.602	(1.097)	(13%)
40 a)	Crediti verso banche	566.799	344.858	221.941	64%
40 b)	Finanziamenti verso clientela	1.417.712	1.288.111	129.601	10%
40 b)	Titoli al costo ammortizzato - SME	51.500	50.363	1.137	2%
40 b)	Titoli Senior Financing al costo ammortizzato	282.502	299.390	(16.888)	(6%)
90 + 100	Attività materiali e immateriali	83.583	66.199	17.384	26%
110	Attività fiscali	39.043	37.061	1.982	5%
10 + 130	Altre voci dell'attivo	267.877	804.787	(536.910)	(67%)
	di cui: Cassa e disponibilità liquide	219.063	772.125	(553.062)	(72%)
	Totale dell'attivo	3.051.770	3.025.222	26.548	1%

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci del passivo	(importi in migliaia di Euro)			
		31/03/2020	31/12/2019	Var	Var %
10 a)	Debiti verso banche	468.190	376.747	91.443	24%
10 b)	Debiti verso clientela	1.923.399	1.985.145	(61.746)	(3%)
10 c)	Titoli in circolazione	10.302	15.358	(5.056)	(33%)
30	Passività finanziarie designate al fair value	7.719	-	7.719	n.a.
60	Passività fiscali	2.156	770	1.386	>100%
80 + 90 + 100	Altre voci del passivo	102.765	102.747	18	0%
120 + 150 + 160 + 170 + 180 + 190 + 200	Patrimonio netto	537.239	544.455	(7.216)	(1%)
	Totale del passivo e del patrimonio netto	3.051.770	3.025.222	26.548	1%

Sintesi dei dati patrimoniali consolidati

Il totale attivo del Gruppo al 31 marzo 2020 ammonta a Euro 3.051,8 milioni, rispetto agli Euro 3.025,2 milioni rilevati al 31 dicembre 2019, e comprende principalmente attività finanziarie derivanti dai finanziamenti verso clientela per Euro 1.417,7 milioni, in aumento rispetto agli Euro 1.288,1 milioni rilevati al 31 dicembre 2019 principalmente per effetto delle nuove operazioni della Divisione SME e della Divisione DCIS concluse nel corso del trimestre (come descritto in precedenza nella presente Relazione, all'interno della sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre del 2020").

Le attività finanziarie derivanti dall'attività creditizia valutate al costo ammortizzato – crediti verso banche presentano un incremento rispetto al 31 dicembre 2019 pari a Euro 221,9 milioni. Diminuisce invece la componente cassa e disponibilità liquide, che decrementa da Euro 772,1 milioni al 31 dicembre 2019 ad Euro 219,1 milioni al 31 marzo 2020.

Le attività finanziarie valutata al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, gestite mediante un *Business Model Held to Collect & Sell*, rappresentate prevalentemente da Titoli di Stato e da titoli bancari, risultano incrementate di circa Euro 209,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2019. Alla data del 31 marzo 2020 il Gruppo presenta una riserva negativa da valutazione per Euro 11 milioni circa. Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* con impatto a conto economico ammontano ad Euro 7,5 milioni; la variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 è quasi interamente riferibile alla svalutazione degli SFP Calvi nel corso del primo trimestre 2020.

Tra le immobilizzazioni immateriali, in aumento circa di Euro 17,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, è iscritto l'avviamento derivante dall'operazione di business *combination* di SPAX con Banca Interprovinciale, già descritta nel corso dell'esercizio 2019, pari a Euro 21,6 milioni; la voce accoglie inoltre la rilevazione dell'avviamento provvisorio iscritto in sede di acquisizione della società IT Auction e delle sue controllate (pari ad Euro 14,6 milioni), oltre agli intangibili identificati nell'ambito della *purchase price allocation* (c.d. PPA), effettuata in accordo al principio contabile IFRS 3.

Le attività materiali risultano sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2019 e risultano principalmente costituite dal diritto d'uso di beni (*Right of Use Asset*) acquisiti con il *leasing*.

Il totale del patrimonio netto e del passivo consolidato ammonta ad Euro 3.051,8 milioni ed include principalmente Euro 1.923,4 milioni relativi a passività finanziarie valutate al costo ammortizzato verso clientela, Euro 468,2 milioni di debiti verso banche – in aumento di Euro 91,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 – principalmente a seguito della sottoscrizione di Pronti Contro Termine passivi verso Banche – oltre al patrimonio netto del gruppo, pari ad Euro 537,2 milioni.

Conto economico Consolidato riclassificato
(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Conto Economico	Voci Conto Economico	31/03/2020	31/03/2019	Var	Var %
10 + 20	Interessi netti	21.434	7.183	14.251	>100%
40 + 50	Commissioni nette	2.496	612	1.884	>100%
80 + 100 + 110	Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	3.696	924	2.772	>100%
130 a)	Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela	9.122	-	9.122	n.a.
140 + 230 + 280	Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	46	277	(231)	(83%)
Margine di intermediazione gestionale		36.794	8.996	27.798	>100%
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Banche	(133)	(84)	(49)	58%
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Clientela	(53)	110	(163)	n.a.
130 b)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTCS	(537)	(237)	(300)	>100%
200 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	141	(29)	170	n.a.
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive		(582)	(240)	(342)	>100%
Risultato netto della operatività bancaria		36.212	8.756	27.456	>100%
190 a)	Spese del personale	(11.299)	(6.364)	(4.935)	78%
190 b)	Altre spese amministrative	(15.883)	(10.022)	(5.861)	58%
210 + 220	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.833)	(478)	(1.355)	>100%
Oneri operativi		(29.015)	(16.864)	(12.151)	72%
220 b)	Altri accantonamenti netti	(36)	(214)	178	(83%)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte		7.161	(8.322)	15.483	n.a.
300	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(2.661)	2.383	(5.044)	n.a.
Utile (Perdita) di periodo		4.500	(5.940)	10.440	n.a.

Sintesi dei risultati economici consolidati

Il margine di intermediazione gestionale del gruppo al 31 marzo 2020 risulta pari ad Euro 36,8 milioni, con un marcato incremento rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, quando risultava pari ad Euro 9,0 milioni circa. L'incremento del margine di intermediazione è da attribuirsi all'introduzione delle diverse linee di business della Banca nel corso del 2019, che hanno contribuito alla crescita degli interessi netti da Euro 7,2 milioni ad Euro 21,4 milioni. Le commissioni nette risultano altresì incrementatesi per effetto delle "commissioni d'asta", e servizi ad essi associati, maturate per l'utilizzo dei portali immobiliari riferiti ad IT Auction, società acquisita nel corso del primo trimestre 2020, ed alle sue controllate.

Le rettifiche/riprese di valore nette complessive su posizioni in portafoglio risultano negative per Euro 0,6 milioni, mentre le riprese nette su posizioni chiuse nel trimestre ammontano ad Euro 9,1 milioni. Nel dettaglio, le rettifiche nette su posizioni HTC sono prevalentemente connesse a valutazioni analitiche e collettive su crediti verso la clientela e banche e ad effetti delle rivisitazioni dei flussi di cassa attesi riferibili ai portafogli NPL acquisiti.

Gli oneri operativi risultano in aumento di Euro 12,2 milioni circa rispetto al 31 marzo 2019. In particolare, le spese del personale risultano in aumento di circa Euro 4,9 milioni a seguito delle assunzioni di nuove risorse per lo svolgimento delle attività del Gruppo e l'ingresso delle società riferite ad IT Auction; le altre spese amministrative sono anch'esse aumentate di circa Euro 5,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in relazione all'incremento dell'operatività della Banca.

Al 31 marzo 2020, l'utile di periodo al lordo delle imposte risulta pari a Euro 7,2 milioni. Il risultato netto consolidato di periodo si attesta invece a Euro 4,5 milioni.

L'utile base e diluito per azione del primo trimestre 2020, calcolata dividendo il risultato del periodo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione, è pari a Euro 0,07. Si rimanda alla sezione "Utile (Perdita) per azione base e diluita" per il dettaglio della metodologia di calcolo dell'utile per azione.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Impieghi

Di seguito viene presentata una tabella degli impieghi finanziari suddivisi per Divisioni di Business e/o tipologia di attività finanziarie:

DETTAGLIO IMPIEGHI FINANZIARI	31/03/2020		31/12/2019		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var %
Cassa e disponibilità liquide	219.063	7,61%	772.125	26,72%	(553.062)	(72%)
Attività finanziarie di negoziazione	62	0,00%	63	0,00%	(1)	(2%)
Attività finanziarie obbligatoriamente al fair value:	7.505	0,26%	8.602	0,30%	(1.097)	(13%)
- Business DCIS	2.465	0,09%	2.341	0,08%	124	5%
- Business SME	4.941	0,17%	6.161	0,21%	(1.220)	(20%)
- Portafoglio Tesoreria	99	0,00%	100	0,00%	(1)	(1%)
Attività finanziarie HTCS	335.187	11,64%	125.788	4,35%	209.399	>100%
- Portafoglio Tesoreria	335.187	11,64%	125.788	4,35%	209.399	>100%
Crediti verso banche	566.799	19,68%	344.858	11,94%	221.941	64%
- di cui: Pronti contro termine	366.471	12,72%	276.025	9,55%	90.446	33%
Crediti verso clientela – Finanziamenti	1.417.712	49,22%	1.288.111	44,58%	129.601	10%
- Crediti deteriorati organici	19.956	0,69%	19.457	0,67%	499	3%
- Crediti deteriorati inorganici	736.572	25,57%	705.421	24,41%	31.151	4%
- Crediti in bonis	661.184	22,96%	563.232	19,49%	97.952	17%
Crediti verso clientela – Titoli	334.002	11,60%	349.753	12,11%	(15.751)	(5%)
- Business DCIS (Senior Financing) – bonis	282.502	9,81%	299.390	10,36%	(16.888)	(6%)
- Business SME – POCI inorganico	51.500	1,79%	50.363	1,74%	1.137	2%
Totale Impieghi finanziari	2.880.330	100%	2.889.300	100%	(8.970)	0%

I finanziamenti verso la clientela ammontano a circa Euro 1.417,7 milioni, in aumento rispetto agli Euro 1.288,1 milioni rilevati alla fine dello scorso esercizio grazie alle operazioni effettuate dalla Divisione DCIS e Divisione SME. All'interno della voce confluiscono i crediti NPL per circa Euro 736,6 milioni classificati come POCI (*Purchased or Originated Credit Impaired*), in aumento rispetto agli Euro 705,4 milioni rilevati al 31 dicembre 2019, a seguito delle nuove operazioni concluse dalla Divisione SME e dalla Divisione DCIS. Tenuto conto dei Titoli, gli impieghi a clientela ammontano ad Euro 1.752 milioni.

Le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, gestite mediante un Business Model *Held to Collect & Sell*, ammontano a circa Euro 335,2 milioni, rappresentate prevalentemente da Titoli di Stato e da titoli bancari.

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* con impatto a conto economico ammontano a Euro 7,5 milioni e comprendono prevalentemente un investimento in uno Strumento Finanziario Partecipativo per Euro 4,9 milioni riferibile a un'operazione conclusa dalla Divisione SME.

La restante parte dei titoli, pari a Euro 334,0 milioni, è valutata al costo ammortizzato (*Business Model Held to Collect*) ed è composta prevalentemente per Euro 282,5 milioni da titoli *Senior Financing* e per Euro 51,5 milioni da un titolo POCI riferibile ad un'operazione conclusa dalla Divisione SME.

(importi in migliaia di Euro)

IMPIEGHI FINANZIARI PER FORMA TECNICA	31/03/2020		31/12/2019		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var %
Cassa	219.063	7,61%	772.125	26,72%	(553.062)	(72%)
Conti Correnti e Depositi	200.328	6,96%	68.833	2,38%	131.495	>100%
Pronti Contro Termine Attivi	366.471	12,72%	276.025	9,55%	90.446	33%
Finanziamenti vs Banche	566.799	19,68%	344.858	11,94%	221.941	64%
Conti correnti Clientela	72.161	2,51%	57.120	1,98%	15.041	26%
Finanziamenti	1.345.551	46,72%	1.230.991	42,61%	114.560	9%
Finanziamenti vs Clientela	1.417.712	49,22%	1.288.111	44,58%	129.601	10%
Titoli di debito	671.635	23,32%	477.868	16,54%	193.767	41%
- Governativi	255.479	8,87%	10.736	0,37%	244.743	>100%
- Bancari	69.196	2,40%	73.624	2,55%	(4.428)	(6%)
- Altri	346.960	12,05%	393.508	13,62%	(46.548)	(12%)
Strumento Finanziario Partecipativo	4.941	0,17%	6.161	0,21%	(1.220)	(20%)
Titoli di capitale	19	0,00%	15	0,00%	4	27%
Quote di O.I.C.R.	161	0,01%	163	0,01%	(2)	(1%)
Titoli	676.756	23,50%	484.206	16,76%	192.550	40%
Totale	2.880.330	100%	2.889.300	100%	(8.970)	0%

In ossequio al documento n. 2011/226 emanato dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) il 28 luglio 2011, la tabella sopra riportata fornisce l'incidenza delle varie forme tecniche sul totale degli impieghi finanziari.

I finanziamenti verso banche ammontano ad Euro 566,8 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per via dell'accensione di nuovi depositi amministrati e di nuovi pronti contro termine attivi nel corso del periodo. In aumento anche i finanziamenti verso clientela per via della continua operatività da parte della Divisione DCIS e della Divisione SME.

Infine, i titoli risultano in aumento, rispetto al 31 dicembre 2019, per Euro 193,4 milioni principalmente a seguito delle nuove operazioni in attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva del Portafoglio Tesoreria. Alcuni titoli di tale portafoglio sono stati oggetto di cessione nei primi due mesi dell'anno con conseguente realizzazione di Euro 4,9 milioni di utili.

Si riporta di seguito il riepilogo degli impieghi alla clientela valutati al costo ammortizzato suddivisi per Divisioni di Business:

IMPIEGHI PER DIVISIONI DI BUSINESS	(importi in milioni di Euro)			
	31/03/2020	Incidenza %	31/12/2019	Incidenza %
Divisione DCIS	1.007	57,4%	1.008	61,5%
Divisione SME	487	27,8%	444	27,1%
Crediti verso la clientela ordinaria ex-BIP (SME) ¹²	168	9,6%	186	11,4%
Altri finanziamenti con enti finanziari	90	5,2%	-	-
Totale Impieghi a clientela valutati al CA	1.752	100%	1.638	100%

Attività Finanziarie valutate al Costo Ammortizzato

Di seguito, invece, viene riportata una tabella di sintesi dei principali impieghi detenuti dal Gruppo e valutati con il metodo del costo ammortizzato, confrontati con i valori al 31 dicembre 2019.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO ¹³	31/03/2020						31/12/2019					
	Esposizione Lorda	Incidenza	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Incidenza	Grado di Copertura	Esposizione Lorda	Incidenza	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Incidenza	Grado di Copertura
Crediti verso banche	567.217	24,2%	(418)	566.799	24,4%	0,07%	345.143	17,1%	(285)	344.858	17,4%	0,08%
- Finanziamenti	567.217	24,2%	(418)	566.799	24,4%	0,07%	345.143	17,1%	(285)	344.858	17,4%	0,08%
- 1°/2° Stadio	567.217	24,2%	(418)	566.799	24,4%	0,07%	345.143	17,1%	(285)	344.858	17,4%	0,08%
Crediti vs clientela	1.778.612	75,8%	(26.898)	1.751.714	75,6%	1,51%	1.670.092	82,9%	(32.229)	1.637.864	82,6%	1,93%
- Titoli	334.527	14,3%	(525)	334.002	14,4%	0,16%	350.116	17,4%	(363)	349.753	17,6%	0,10%
- 1°/2° Stadio	283.027	12,1%	(525)	282.502	12,2%	0,19%	299.753	14,9%	(363)	299.390	15,1%	0,12%
- 3° Stadio	51.500	2,2%	-	51.500	2,2%	n.a.	50.363	2,5%	-	50.363	2,5%	n.a.
- Finanziamenti	1.444.085	61,6%	(26.373)	1.417.712	61,1%	1,83%	1.319.976	65,5%	(31.866)	1.288.111	65,0%	2,41%
- 1°/2° Stadio	669.065	28,5%	(7.881)	661.184	28,5%	1,18%	568.673	28,2%	(5.441)	563.232	28,4%	0,96%
- 3° Stadio	775.020	33,0%	(18.492)	756.528	32,6%	n.a.	751.303	37,3%	(26.425)	724.879	36,6%	n.a.
TOTALE	2.345.829	100,0%	(27.316)	2.318.513	100%	1,16%	2.015.235	100%	(32.514)	1.982.722	100%	1,61%

I crediti verso banche al 31 marzo 2020 ammontano ad Euro 566,8 milioni rispetto agli Euro 344,9 milioni rilevati al 31 dicembre 2019 e sono composti da Conti Correnti, depositi a vista e Pronti contro termine attivi.

¹² La voce comprende crediti verso la clientela ordinaria ex-BIP per complessivi Euro 99 milioni e crediti non-Core ex-BIP per Euro 69 milioni circa.

¹³ Con il termine "stadio di rischio di credito" si intende la classificazione delle esposizioni soggette a impairment sulla base delle variazioni del loro rischio di credito, in conformità con la sezione 5.5. dell'IFRS 9.

Si fornisce di seguito un dettaglio della qualità del credito verso clientela (finanziamenti e titoli) ed un comparativo con l'esercizio precedente.

(importi in migliaia di Euro)

FINANZIAMENTI VS CLIENTELA	31/03/2020						31/12/2019					
	Esposizione Lorda	Incidenza	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Incidenza	Grado di Copertura (*)	Esposizione Lorda	Incidenza	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Incidenza	Grado di Copertura (*)
Crediti deteriorati - Organici	38.259	2,2%	(18.303)	19.956	1,1%	47,84%	37.718	2,3%	(18.261)	19.457	1,2%	48,42%
- Sofferenza	18.685	1,1%	(12.750)	5.935	0,3%	68,24%	17.429	1,0%	(12.197)	5.232	0,3%	69,98%
- Inadempienze probabili	18.175	1,0%	(5.306)	12.869	0,7%	29,19%	18.880	1,1%	(5.864)	13.016	0,8%	31,06%
- Esp. scadute/ sconfinanti	1.399	0,1%	(247)	1.152	0,1%	17,66%	1.410	0,1%	(200)	1.209	0,1%	14,18%
Crediti deteriorati - Inorganici	736.761	41,4%	(189)	736.572	42,0%	n.a.	713.585	42,7%	(8.163)	705.422	43,1%	n.a.
- Sofferenza	568.106	31,9%	-	568.106	32,4%	n.a.	552.698	33,1%	(7.933)	544.765	33,3%	n.a.
- Inadempienze probabili	168.655	9,5%	(189)	168.466	9,6%	n.a.	160.887	9,6%	(230)	160.657	9,8%	n.a.
Titoli deteriorati - Inorganici	51.500	2,9%	-	51.500	2,9%	n.a.	50.363	3,0%	-	50.363	3,1%	n.a.
- Inadempienze probabili	51.500	2,9%	-	51.500	2,9%	n.a.	50.363	3,0%	-	50.363	3,1%	n.a.
Crediti in bonis	952.092	53,5%	(8.406)	943.686	53,9%	0,88%	868.426	52,0%	(5.804)	862.622	52,7%	0,67%
- Titoli	283.027	15,9%	(525)	282.502	16,1%	0,19%	299.753	17,9%	(363)	299.390	18,3%	0,12%
- Finanziamenti	669.065	37,6%	(7.881)	661.184	37,7%	1,18%	568.673	34,1%	(5.441)	563.232	34,4%	0,96%
Totale	1.778.612	100%	(26.898)	1.751.714	100%	n.a.	1.670.092	100%	(32.229)	1.637.864	100%	n.a.

(*) Nella colonna "Grado di copertura" è stato inserito il valore "n.a." in quanto fa riferimento a grandezze nette (rettifiche/ riprese di valore) e quindi non correlabili all'esposizione lorda in termini di rappresentazione di coverage.

I crediti deteriorati organici ammontano ad Euro 19,9 milioni in lieve aumento rispetto ad Euro 19,5 milioni rilevati al 31 dicembre 2019, costituiti principalmente da inadempienze probabili e sofferenze.

Per quanto concerne il grado di copertura dei crediti deteriorati organici al 31 marzo 2020, pari a 47,8%, è sostanzialmente in linea rispetto a quello del 31 dicembre 2019, pari al 48,4%, in considerazione delle valutazioni sulle posizioni deteriorate effettuate nel corso dell'esercizio 2019.

I crediti deteriorati inorganici ammontano ad Euro 736,6 milioni di cui:

- Euro 568,1 milioni relativi alle operazioni concluse dalle Divisioni SME ed DCIS classificate come Sofferenze, in aumento rispetto agli Euro 544,8 milioni al 31 dicembre 2019;
- Euro 168,5 milioni relativi alle operazioni concluse dalle Divisioni SME e DCIS, classificati come inadempienze probabili, in aumento rispetto agli Euro 160,7 milioni al 31 dicembre 2019.

I finanziamenti in bonis ammontano ad Euro 661,2 milioni, in aumento rispetto agli Euro 563,2 milioni al 31 dicembre 2019 a fronte delle nuove operazioni poste in essere nel periodo.

Il grado di copertura dei finanziamenti in bonis al 31 marzo 2020 è pari a 1,18%, in aumento rispetto al valore del 31 dicembre 2019 di 0,96%, per effetto dell'attuale contesto macroeconomico.

I titoli in bonis ammontano ad Euro 282,5 milioni al 31 marzo 2020 e sono interamente riferibili a titoli *Senior Financing* della Divisione DCIS. Nei titoli POCl inorganici è rilevato per Euro 51,5 milioni un titolo riferibile ad un'operazione conclusa dalla Divisione SME nel corso del precedente esercizio.

Raccolta

RACCOLTA DA CLIENTELA PER FORMA TECNICA	31/03/2020		31/12/2019		Variazione	
	Valori Bilancio	Inc. %	Valori Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var %
Debiti verso clientela (A)	1.923.399	80,08%	1.985.145	83,51%	(61.746)	(3%)
- di cui: Debiti per leasing (B)	22.442	0,93%	21.908	0,92%	534	2%
Titoli in circolazione (C)	10.302	0,43%	15.358	0,65%	(5.056)	(33%)
Debiti verso banche (D)	468.190	19,49%	376.747	15,85%	91.443	24%
Totale Raccolta diretta da clientela (A) – (B) + (C)	1.911.259	79,57%	1.978.595	83,23%	(67.336)	(3%)
Totale Debiti (A) + (B) + (C)	2.401.891	100%	2.377.250	100%	24.641	1%

Alla fine del periodo di riferimento la raccolta si attesta a circa Euro 2.401,9 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 per la sottoscrizione di Pronti Contro Termine passivi verso Banche.

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali al 31 marzo 2020 ammontano ad Euro 25,8 milioni circa rispetto agli Euro 25,4 milioni rilevati al 31 dicembre 2019. Come previsto dall'IFRS 16, nella voce è rilevato il Diritto di Uso di beni (*Right of Use Asset*) acquisiti con il *leasing* per circa Euro 20 milioni al netto del fondo di ammortamento.

La voce include inoltre il valore di un immobile di proprietà ad uso funzionale, nonché un compendio immobiliare ed un immobile acquisiti attraverso escussione della garanzia, tramite asta, nell'ambito dell'operatività in NPL.

Le attività immateriali al 31 marzo 2020 ammontano ad Euro 57,8 milioni circa in aumento rispetto agli Euro 40,8 milioni al 31 dicembre 2019, per la rilevazione provvisoria dell'avviamento derivante dall'acquisizione della Società IT Auction e delle sue controllate. La voce è anche composta dall'avviamento rilevato a seguito dell'operazione di *business combination* di SPAXS con Banca Interprovinciale, pari a Euro 21,6 milioni e dagli investimenti effettuati in ambito IT.

Attività fiscali e passività fiscali

Al 31 marzo 2020, le attività fiscali ammontano ad Euro 39 milioni, in aumento rispetto agli Euro 37 milioni rilevati al 31 dicembre 2019. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle attività fiscali.

ATTIVITÀ FISCALI	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
	31/03/2020	31/12/2019	Var	Var %
Correnti	3.152	5.127	(1.975)	(39%)
Anticipate	35.891	31.934	3.957	12%
TOTALE	39.043	37.061	1.982	5%

Per quanto riguarda le passività fiscali, relative ad imposte differite, al 31 marzo 2020 ammontano a Euro 2,2 milioni, rispetto a Euro 0,7 milioni al 31 dicembre 2019, per effetto del risultato economico positivo realizzato nel periodo.

RISULTATI ECONOMICI

Interessi netti

Voci/Forme Tecniche	Finanziamenti / Debiti	Titoli di debito	Altre operazioni	(importi in migliaia di Euro)			
				31/03/2020	31/03/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
Interessi attivi							
1. Attività finanziarie al FV con impatto a conto economico	-	-	-	-	-	-	n.a.
Detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	n.a.
Designate al FV	-	-	-	-	-	-	n.a.
Obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	n.a.
2. Attività finanziarie al FV con impatto sulla redditività complessiva	-	572	-	572	349	223	64%
3. Attività finanziarie al costo ammortizzato	26.326	5.107	-	31.433	8.270	23.163	>100%
Crediti verso banche	158	1.094	-	1.252	189	1.063	>100%
Crediti verso clientela	26.168	4.013	-	30.181	8.081	22.100	>100%
4. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	n.a.
5. Altre attività	-	-	-	-	-	-	n.a.
6. Passività finanziarie	-	-	-	56	53	3	6%
Totale interessi attivi	26.326	5.679	-	32.061	8.672	23.389	270%
Interessi passivi							
1. Passività finanziarie al costo ammortizzato	(9.368)	(428)	-	(9.796)	(1.451)	(8.345)	>100%
Debiti verso banche centrali	(7)	-	-	(7)	-	(7)	n.a.
Debiti verso banche	(1.386)	-	-	(1.386)	(82)	(1.304)	>100%
Debiti verso clientela	(7.975)	-	-	(7.975)	(668)	(7.307)	>100%
di cui: Operazioni in leasing	(399)	-	-	(399)	(257)	(142)	55%
Titoli in circolazione	-	(428)	-	(428)	(701)	273	-39%
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-	n.a.
3. Passività finanziarie designate al FV	-	-	-	-	-	-	n.a.
4. Altre passività e fondi	-	-	(5)	(5)	-	(5)	n.a.
5. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	n.a.
6. Attività finanziarie	-	-	-	(826)	(38)	(788)	>100%
Totale interessi passivi	(9.368)	(428)	(5)	(10.627)	(1.489)	(9.138)	>100%
Interessi Netti	16.958	5.251	(5)	21.434	7.183	14.251	>100%

Al 31 marzo 2020, gli interessi netti si attestano a circa Euro 21,4 milioni, in marcato aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente dove si attestavano a circa Euro 7,2 milioni.

Tale variazione è imputabile principalmente all'incremento degli interessi attivi nei crediti verso la clientela per via delle nuove operazioni avvenute nel periodo e nel secondo semestre dell'esercizio precedente.

In aumento anche gli interessi attivi su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva per effetto dell'acquisto, nel corso dei primi mesi del 2020, dei titoli appartenenti a tale portafoglio.

La voce interessi passivi mostra una variazione negativa di circa Euro 9,1 milioni rispetto al 31 marzo 2019; tale aumento è imputabile principalmente all'incremento di Euro 7,9 milioni degli interessi passivi verso clientela collegati ai volumi della raccolta diretta, partita con il lancio della Banca Digitale, avvenuto nel secondo semestre 2019. Si registra anche un aumento degli interessi passivi verso banche conseguentemente alla sottoscrizione di pronti contro termine passivi per circa Euro 1,3 milioni.

Commissioni Nette

Voci / Forme Tecniche	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
	31/03/2020	31/03/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
Commissioni attive				
a. garanzie rilasciate	21	52	(31)	(60%)
c. servizi di gestione, intermediazione e consulenza	35	186	(151)	(81%)
d. servizi di incasso e pagamento	48	224	(176)	(79%)
f. servizi di factoring	491	-	491	n.a.
i. tenuta e gestione dei conti correnti	86	704	(618)	(88%)
j. altri servizi	3.181	345	2.836	822%
Totale	3.862	1.511	2.351	156%
Commissioni passive				
a. garanzie ricevute	-	(6)	6	n.a.
c. servizi di gestione e intermediazione	(32)	(10)	(22)	>100%
d. servizi di incasso e pagamento	(541)	(837)	296	(35%)
e. altri servizi	(793)	(44)	(749)	>100%
Totale	(1.366)	(898)	(468)	52%
Commissioni nette	2.496	612	1.884	>100%

Le commissioni nette raggiungono Euro 2,5 milioni, in notevole aumento rispetto a quanto rilevato al 31 marzo 2019.

La sottovoce "altri servizi" tra le commissioni attive fa riferimento a commissioni di strutturazione relative alle nuove operazioni delle Divisioni DCIS e SME della Capogruppo, nonché a commissioni derivanti dallo specifico *business* delle società del Gruppo riferite ad IT Auction, ed in particolare dalle "commissioni d'asta", e dei servizi ad essi associati, maturate per l'utilizzo dei portali immobiliari della società.

Altri oneri e proventi di gestione

Voci / Forme Tecniche	(importi in migliaia di Euro)			
	31/03/2020	31/03/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
Altri oneri di gestione				
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	(21)	(10)	(11)	>100%
Altri oneri di gestione	(288)	(17)	(271)	>100%
Totale	(309)	(27)	(282)	>100%
Altri proventi di gestione				
Recuperi spese altre clientela	186	97	89	92%
Altri proventi	169	207	(38)	(18%)
Totale	355	304	51	17%
Altri proventi/oneri di gestione	46	277	(231)	(83%)

Rettifiche/Riprese di valore nette per le attività valutate al costo ammortizzato

Operazioni/ Componenti reddituali	(importi in migliaia di Euro)					31.03.2020 (1) + (2)
	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio write-off	Altre	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
A. Crediti verso banche	(133)	-	-	-	-	(133)
- finanziamenti	(133)	-	-	-	-	(133)
- titoli di debito	-	-	-	-	-	-
di cui: crediti impaired acquisiti o originati	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela:	(2.707)	-	(17.413)	130	29.059	9.069
- finanziamenti	(2.545)	-	(17.413)	130	29.059	9.231
- titoli di debito	(162)	-	-	-	-	(162)
di cui: crediti impaired acquisiti o originati	-	-	(15.798)	-	27.482	11.684
Totale	(2.840)	-	(17.413)	130	29.059	8.936

Le rettifiche/ripresе di valore nette per le attività valutate al costo ammortizzato risultano complessivamente positive per Euro 8,9 milioni. In particolare, le riprese di valore sui crediti POCI ammontano a Euro 11,7 milioni, come si evince dalla tabella sopraesposta. Nella sottovoce "crediti *impaired* acquisiti o originati" è rilevato l'importo delle rettifiche/ripresе dei crediti *impaired* acquisiti o originati in seguito ad incassi o rivisitazioni dei *business plan*.

Le rettifiche/ripresе di valore nette su finanziamenti clientela organici e titoli di debito ammontano a Euro 2,8 milioni.

Con riferimento alle posizioni chiuse nel trimestre, la loro valutazione complessiva ha comportato un risultato netto positivo di Euro 9,1 milioni

Spese per il personale

Voci / Forme Tecniche	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
	31/03/2020	31/03/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
1. Personale dipendente	(10.085)	(5.561)	(4.524)	81%
2. Altro personale in attività	(742)	(408)	(334)	82%
3. Amministratori e sindaci	(472)	(395)	(77)	19%
Spese del personale	(11.299)	(6.364)	(4.935)	78%

Le spese per il personale ammontano a circa Euro 11,3 milioni e sono costituite nella maggior parte dai salari e dagli stipendi del personale dipendente e da relativi oneri sociali.

In totale il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2020 è di 486 unità in crescita rispetto al corrispondente numero al 31 dicembre 2019 (348 unità) per effetto delle assunzioni fatte nel corso degli ultimi 12 mesi e dell'ingresso nel gruppo illimity di IT Auction e sue controllate a partire dall'esercizio 2020. La tabella seguente riporta il numero dei dipendenti al 31 marzo 2020 suddivisi per livello di inquadramento e le variazioni rispetto al 31 dicembre 2019.

Livello	31/03/2020			31/12/2019			Variazioni	
	Età Media	N.dip.	N.dip. %	Età Media	N.dip.	N.dip. %	Ass.	%
Dirigente	47	47	10%	46	44	13%	3	7%
Quadro	34	232	48%	37	191	55%	41	21%
Impiegato	38	207	42%	32	113	32%	94	83%
Dipendenti		486	100%		348	100%	138	40%

Altre Spese Amministrative

Voci / Forme Tecniche	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
	31/03/2020	31/03/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
Affitto locali	(104)	(167)	63	(38%)
Assicurazioni	(442)	(61)	(381)	>100%
Canoni vari	(2.180)	(202)	(1.978)	>100%
Consulenze varie	(3.833)	(3.168)	(665)	21%
Contributi associativi	(43)	(96)	53	(55%)
Contributo DGS, SRF e Schema volontario	(175)	(336)	161	(48%)
Costi per servizi	(1.065)	(2.491)	1.426	(57%)
Informazioni finanziarie	(166)	(140)	(26)	19%
Inserzioni e pubblicità	(978)	(200)	(778)	>100%
Recuperi spese	207	-	207	n.a.
Revisione Bilancio	(108)	(32)	(76)	>100%
Spese di manutenzione e riparazione	(101)	(71)	(30)	42%
Spese di rappresentanza	(4)	(48)	44	(92%)
Spese IT e softwares	(2.845)	(788)	(2.057)	>100%
Spese legali e notarili	(2.296)	(491)	(1.805)	>100%
Spese postali e cancelleria	(98)	(79)	(19)	24%
Utenze e servizi	(555)	(429)	(126)	29%
Altre imposte indirette e tasse	(572)	(285)	(287)	>100%
Altre	(525)	(938)	413	(44%)
Totale Altre spese amministrative	(15.883)	(10.022)	(5.861)	58%

Le altre spese amministrative ammontano a circa Euro 15,9 milioni in aumento di Euro 5,9 milioni rispetto a quanto rilevato al 31 marzo 2019 e sono costituite prevalentemente dalle spese relative ai servizi di consulenza, dalle spese legali e notarili, dalle spese IT e software e da spese per canoni vari.

Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali

Voci / Forme Tecniche	(importi in migliaia di Euro)			
	31/03/2020	31/03/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
Rettifiche/ripreses di valore nette su attività materiali				
Attività materiali ad uso funzionale	(660)	(391)	(269)	69%
di cui: Attività materiali di proprietà	(107)	(91)	(16)	18%
di cui: Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(553)	(300)	(253)	84%
Totale	(660)	(391)	(269)	69%
Rettifiche/ripreses di valore nette su attività immateriali				
Durata definita	(1.173)	(87)	(1.086)	>100%
Durata indefinita	-	-	-	n.a.
Totale	(1.173)	(87)	(1.086)	>100%
Rettifiche/Ripreses di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.833)	(478)	(1.355)	>100%

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali ammontano a circa Euro 1,8 milioni, rispetto agli Euro 0,5 milioni rilevati al 31 marzo dello scorso anno. L'aumento è dovuto agli ammortamenti dei diritti d'uso (*right of use asset*) acquisiti mediante le operazioni di *leasing* passivo, come previsto dall'IFRS 16, e dall'ammortamento degli investimenti effettuati in ambito IT.

Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente

Voci / Forme Tecniche	(importi in migliaia di Euro)			
	31/03/2020	31/03/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
1. Imposte correnti	(827)	-	(827)	n.a.
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(1.865)	2.383	(4.248)	n.a.
3. Variazione delle imposte differite (+/-)	31	-	31	n.a.
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(2.661)	2.383	(5.044)	n.a.

EVOLUZIONE TRIMESTRALE

Si riporta di seguito l'evoluzione trimestrale dei prospetti riclassificati di stato patrimoniale consolidato e di conto economico consolidato.

Stato Patrimoniale Riclassificato

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>				
Voci dell'attivo	31/03/2020	31/12/2019	30/09/2019	30/06/2019	31/03/2019
Portafoglio di Tesoreria - Titoli al FV	335.249	125.851	91.806	100.205	88.170
Portafoglio di Tesoreria - Titoli al costo ammortizzato	-	-	103.259	102.760	117.095
Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	7.505	8.602	9.680	7.178	6.782
Crediti verso banche	566.799	344.858	271.289	122.763	137.373
Crediti verso clientela	1.751.714	1.637.864	1.255.037	774.696	512.916
Attività materiali e immateriali	83.583	66.199	62.208	54.861	44.878
Attività fiscali	39.043	37.061	35.039	32.121	23.407
Altre voci dell'attivo	267.877	804.787	128.151	58.509	189.333
Totale dell'attivo	3.051.770	3.025.222	1.956.470	1.253.093	1.119.953

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>				
Voci del passivo	31/03/2020	31/12/2019	30/09/2019	30/06/2019	31/03/2019
Debiti verso banche	468.190	376.747	397.005	238.779	71.361
Debiti verso clientela	1.923.399	1.985.145	912.900	384.276	382.701
Titoli in circolazione	10.302	15.358	15.393	18.043	63.682
Passività finanziarie designate al fair value	7.719	-	-	-	-
Passività fiscali	2.156	770	1.461	693	946
Altre voci del passivo	102.765	102.747	86.368	62.486	49.013
Patrimonio netto	537.239	544.455	543.343	548.816	552.250
Totale del passivo e del patrimonio netto	3.051.770	3.025.222	1.956.470	1.253.093	1.119.953

Conto Economico Riclassificato

Voci Conto Economico	(importi in migliaia di Euro)				
	1Q2020	4Q2019	3Q2019	2Q2019	1Q2019
Interessi netti	21.434	18.127	13.785	8.939	7.183
Commissioni nette	2.496	1.513	2.562	1.933	612
Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	3.696	8.890	115	343	924
Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela	9.122	9.118	-	-	-
Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	46	1.632	(75)	85	277
Margine di intermediazione gestionale	36.794	39.280	16.387	11.300	8.996
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche	(133)	8	(155)	42	(84)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Clientela	(53)	(9.218)	(3.768)	(2.725)	110
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTCS	(537)	55	25	161	(237)
Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	141	63	(116)	(398)	(29)
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	(582)	(9.092)	(4.014)	(2.920)	(240)
Risultato netto della operatività bancaria	36.212	30.188	12.373	8.380	8.756
Spese del personale	(11.299)	(9.071)	(6.915)	(8.717)	(6.364)
Altre spese amministrative	(15.883)	(18.651)	(13.876)	(11.379)	(10.022)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.833)	(1.117)	(882)	(670)	(478)
Oneri operativi	(29.015)	(28.839)	(21.673)	(20.766)	(16.864)
Altri accantonamenti netti	(36)	61	(77)	168	(214)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	7.161	1.409	(9.376)	(12.218)	(8.322)
Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(2.661)	645	2.541	6.798	2.383
Utile (Perdita) di periodo	4.500	2.054	(6.836)	(5.420)	(5.940)

Gli interessi netti nel primo trimestre 2020 si attestano ad Euro 21,4 milioni, in crescita significativa sia rispetto al quarto trimestre 2019 (+18%), sia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Significativo è stato il contributo dell'attività della Divisione DCIS, che - pur in una condizione di mercato fattasi progressivamente sempre più sfidante nel corso del trimestre - ha registrato incassi sui portafogli acquistati superiori a quanto previsto nei relativi piani di recupero.

Il margine di intermediazione gestionale nel primo trimestre 2020 raggiunge un valore complessivo di Euro 36,8 milioni, in calo rispetto al trimestre precedente del 6% circa principalmente per un minore contributo del risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita di attività finanziarie. I ricavi di periodo

comprendono inoltre Euro 2,5 milioni di commissioni nette, in netta crescita rispetto a quanto registrato nel quarto trimestre del 2019 (+65%), principalmente per effetto delle “commissioni d’asta”, e servizi ad essi associati, maturate per l’utilizzo dei portali immobiliari riferiti ad IT Auction, società acquisita nel corso del primo trimestre 2020, ed alle sue controllate.

Gli oneri operativi del primo trimestre 2020, pari a circa Euro 29,0 milioni, risultano sostanzialmente in linea con il dato del quarto trimestre 2019 (+1%) ed accolgono spese per il personale per Euro 11,3 milioni, in aumento rispetto al trimestre precedente di Euro 2,2 milioni, principalmente in relazione all’ingresso nel Gruppo delle società riferite ad IT Auction e altre spese amministrative, in calo rispetto al trimestre precedente, che era stato caratterizzato da componenti non ricorrenti riferiti al lancio della banca digitale diretta ed altri progetti specifici.

Nel corso del trimestre illimity ha effettuato riprese nette per rischio di credito sul portafoglio *held-to-collect* verso clientela su posizioni chiuse per complessivi Euro 9,1 milioni.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il primo trimestre 2020 si chiude con un utile di periodo, al netto delle imposte sull’operatività corrente, pari ad Euro 4,5 milioni.

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Il 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation, c.d. CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive, c.d. CRD IV), che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. framework Basilea 3). Il CRR ha avuto diretta efficacia negli Stati membri, mentre la disciplina contenuta nella CRD IV è stata recepita a livello nazionale con il D.lgs. 12 maggio 2015 n. 72 entrato in vigore il 27 giugno 2015. A conclusione di un processo di consultazione pubblica avviato nel mese di novembre, il 17 dicembre 2013 Banca d'Italia ha pubblicato la Circolare n. 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", che ha dato attuazione, per gli ambiti di competenza, alla nuova disciplina comunitaria, unitamente alla Circolare 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" e all'aggiornamento della Circolare 154 "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi" (complesso normativo oggetto di più aggiornamenti).

In data 19 marzo 2020 Illimity Bank, a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale (*Supervisory Review and Evaluation Process, SREP*) condotto sul Gruppo Illimity Bank, ha ricevuto da Banca d'Italia il provvedimento contenente i requisiti patrimoniali da rispettare a livello consolidato dal 31 marzo 2020. Per assicurare il rispetto delle misure vincolanti anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario (Pillar 2 Guidance - P2G), la Banca d'Italia ha inoltre individuato i seguenti livelli di capitale che il Gruppo Illimity Bank è invitato a mantenere nel continuo:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari al 9,20%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari all'11,10%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 13,70%.

L'Autorità di Vigilanza ha inoltre condiviso la necessità che, fermi restando i requisiti patrimoniali aggiuntivi di cui al provvedimento trasmesso, sia rispettato l'impegno a mantenere nel continuo il coefficiente di CET1 ad un livello superiore al 15%.

Tenuto conto dell'attribuzione del risultato di periodo al netto di tutti gli eventuali oneri e dividendi prevedibili ai sensi del CRR, articolo 26, paragrafo 2, lettera b) e del Regolamento delegato (UE) 241/2014, articoli 2 e 3, la composizione dei fondi propri alla data di riferimento del presente documento risulterebbe la seguente:

Coefficienti patrimoniali	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
	31/03/2020	31/12/2019
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	438.963	461.699
Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)	-	-
Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)	-	-
Fondi propri (Total own funds)	438.963	461.699
Rischio di credito	183.290	168.492
Rischio di aggiustamento della valutazione del credito		-
Rischi di regolamento		-
Rischi di mercato	70	65
Rischio operativo	4.442	4.442
Altri elementi di calcolo		-
Totale requisiti prudenziali	187.802	172.999
Attività di rischio ponderate	2.347.523	2.162.485
Common Equity Tier 1 ratio	18,70%	21,35%
(Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/ Attività di rischio ponderate)		
Tier 1 ratio	18,70%	21,35%
(Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)		
Total capital ratio	18,70%	21,35%
(Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)		

Si segnala che alla data del 31 marzo 2020 la Banca non ha incluso all'interno dei mezzi propri un effetto positivo di Euro 14,4 milioni riconducibile alle azioni speciali, in quanto è in attesa di ricevere l'autorizzazione alla computazione nel capitale primario di classe 1 da parte delle autorità nazionali e sovranazionali. Qualora le azioni speciali fossero state computate all'interno del capitale primario, il CET 1 sarebbe stato pari a 19,3%.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2020 il patrimonio netto, comprensivo del risultato di periodo, si attesta ad Euro 537,2 milioni circa, in diminuzione rispetto agli Euro 544,5 milioni di fine 2019 prevalentemente per effetto della movimentazione delle riserve da valutazione, parzialmente bilanciato dal risultato di periodo.

Voci/Forme Tecniche	(importi in migliaia di Euro)	
	31/03/2020	31/12/2019
1. Capitale	43.408	43.408
2. Sovrapprezzi di emissione	480.156	480.156
3. Riserve	20.217	36.188
4. Strumenti di capitale		-
5. (Azioni proprie)	(96)	(96)
6. Riserve da Valutazione	(10.946)	939
7. Utile (perdita) del periodo	4.500	(16.140)
Totale Patrimonio del Gruppo	537.239	544.455
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	537.239	544.455

Capitale Sociale e assetti proprietari

Al 31 marzo 2020 il capitale sociale della Banca ammonta a Euro 44.904.333,15 di cui Euro 43.407.661,81 sottoscritti e versati, suddiviso in n. 65.164.434 azioni ordinarie e n. 1.440.000 azioni speciali senza indicazione del valore nominale.

Le Azioni Ordinarie sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato telematico azionario MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 5 marzo 2019. Le Azioni Speciali della Banca non sono negoziate.

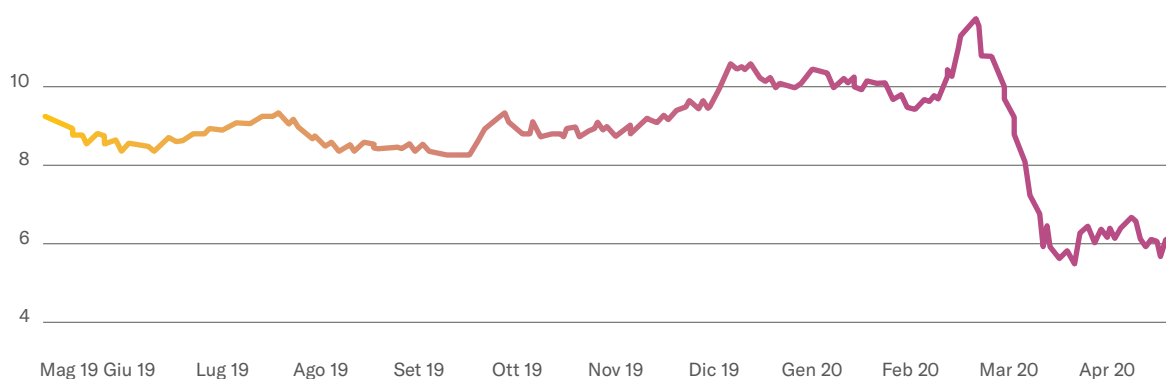
Utile (Perdita) per azione base e diluita

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del Gruppo del periodo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2020 coincide con l'utile base per azione.

Utile (Perdita) per azione base e diluita	Risultato del periodo (Euro migliaia)	Numero medio di azioni	Utile (Perdita) per azione base e diluita
Periodo chiuso al 31 marzo 2020	4.500	65.153.880	0,07
Periodo chiuso al 31 marzo 2019	(5.940)	59.384.961	(0,10)

Titolo azionario di illimity Bank

Le azioni ordinarie ed i diritti di assegnazione di illimity sono negoziati al Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana. Si riporta di seguito l'andamento del titolo a partire dal 5 marzo 2019, data di inizio delle negoziazioni del titolo sull'MTA:



Sulla base delle informazioni disponibili, con aggiornamento al 22 aprile 2020, i principali azionisti della Banca sono i seguenti:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Titolo di possesso	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
SDP CAPITAL MANAGEMENT LTD	SDP CAPITAL MANAGEMENT LTD	Gestione discrezionale del risparmio	9,88%	9,88%
TENSILE CAPITAL MANAGEMENT LLC	TENSILE-METIS HOLDINGS SARL	Proprietà	8,52%	8,52%
Atlas Merchant Capital LLC	AMC METIS SARL	Proprietà	7,76%	7,76%

Sulla base delle informazioni disponibili, la Banca non è a conoscenza di patti parasociali.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 9 aprile 2020, illimity Bank ha annunciato di aver finalizzato, attraverso tre nuove operazioni, l'acquisto di crediti distressed single name per un valore nominale lordo complessivo di circa Euro 73 milioni. Si tratta di crediti, prevalentemente corporate secured, ceduti da un primario istituto bancario e da una società specializzata nella gestione di crediti non-performing. La Banca ha inoltre perfezionato una nuova operazione nel segmento Senior Financing, di finanziamento a terzi investitori per l'acquisto di crediti distressed, per un ammontare di circa Euro 11 milioni. Il finanziamento è garantito da crediti *corporate unlikely-to-pay secured*.

In data 20 aprile 2020, illimity Bank grazie alla recente *partnership* stretta con Aon, gruppo *leader* in Italia e nel mondo nella consulenza dei rischi e delle risorse umane, nell'intermediazione assicurativa e riassicurativa, ha annunciato di aver ampliato la propria offerta ai clienti mettendo a disposizione una vasta gamma di servizi di telemedicina. L'obiettivo è stato quello di garantire, specialmente in questo periodo di emergenza sanitaria per il COVID-19, il più ampio accesso possibile all'erogazione di servizi medici a tutela della salute delle persone, limitando al massimo gli spostamenti e gli ingressi in strutture sanitarie già sottoposte a grande pressione. Questo nuovo servizio si affianca a quelli già offerti da illimity con Aon, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei clienti della banca prodotti e servizi di eccellenza, integrandoli in un ecosistema di partner selezionati secondo un approccio *open banking* e *open business*.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I prossimi mesi continueranno ad essere dominati dalla situazione legata all'emergenza COVID-19. La crescita del business, proseguita in aprile, terrà pertanto conto dell'incertezza connessa allo scenario macroeconomico e all'applicazione delle misure di sostegno e regolatorie, ancora in corso di definizione. La preservazione del capitale rappresenta pertanto focus centrale della strategia di illimity nel corso del 2020, anche per poter cogliere nuove opportunità di sviluppo. Si ritiene infatti che le dinamiche dimensionali e concorrenziali dei mercati nei quali opera la Banca continueranno anche in futuro ad essere molto attraenti, anche oltre le nostre iniziali attese, e che potranno dischiudersi ulteriori nuove opportunità.

Si prevede che la progressione dei ricavi possa continuare nei prossimi trimestri in linea con la prospettata crescita dei volumi di business e con la progressiva entrata a regime di 112 milioni di euro di volumi già sottoscritti (principalmente leasing) nell'ambito della Divisione DCIS.

I costi operativi sono previsti in moderato aumento nel corso del 2020, in una logica di gestione della base costi in misura coerente con la progressione prevista dei ricavi.

In considerazione dell'approccio conservativo adottato nel primo trimestre in merito alla politica di rettifiche collettive sui crediti e i conseguenti accantonamenti, al momento la Banca si aspetta che le rettifiche su crediti nei prossimi trimestri non superino quanto registrato, in termini annualizzati, nel primo trimestre dell'anno, nell'ipotesi di una ripresa dell'economia nel 2021.

Nei prossimi trimestri ci si attende un'evoluzione positiva dei mezzi propri attraverso la generazione di profitti, il buy-out del residuo 30% di IT Auction attraverso aumento di capitale riservato agli attuali soci e l'attivazione di una serie di iniziative, tra cui strategie di riduzione dell'assorbimento di capitale di attività nuove ed esistenti, anche attraverso l'utilizzo dei provvedimenti a sostegno della liquidità delle imprese recentemente emanati dal Governo (provvedimenti noti come "Decreto Cura Italia" e "Decreto Liquidità"). A queste si affiancherà l'inclusione delle azioni speciali, a seguito del completamento dell'iter di approvazione da parte dell'EBA.

Per effetto della situazione economica legata all'emergenza determinata dal COVID-19, ci si attende un impatto sugli obiettivi di redditività della Banca per l'anno 2020 derivante da un prevedibile temporaneo rallentamento delle erogazioni, e dal già ricordato approccio prudente alle rettifiche su crediti. I benefici derivanti dalle misure di sostegno al settore bancario e a tutti i settori dell'economia recentemente introdotte contribuiranno a mitigare ulteriormente gli effetti del nuovo scenario sui conti della Banca.

Prospetti Contabili Consolidati



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo		<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
		31/03/2020	31/12/2019
10.	Cassa e disponibilità liquide	219.063	772.125
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7.567	8.665
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	62	63
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	7.505	8.602
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	335.187	125.788
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.318.513	1.982.722
	a) crediti verso banche	566.799	344.858
	b) crediti verso clientela	1.751.714	1.637.864
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	-	-
80.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
90.	Attività materiali	25.775	25.395
100.	Attività immateriali	57.808	40.804
	di cui:		
	- avviamento	36.224	21.643
110.	Attività fiscali	39.043	37.061
	a) correnti	3.152	5.127
	b) anticipate	35.891	31.934
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
130.	Altre attività	48.814	32.662
	Totale dell'attivo	3.051.770	3.025.222

segue: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/03/2020	31/12/2019
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.401.891	2.377.250
	a) debiti verso banche	468.190	376.747
	b) debiti verso clientela	1.923.399	1.985.145
	c) titoli in circolazione	10.302	15.358
20.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value	7.719	-
40.	Derivati di copertura	-	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	2.156	770
	a) correnti	1.125	53
	b) differite	1.031	717
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	100.006	100.568
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.712	1.097
100.	Fondi per rischi e oneri	1.047	1.082
	a) impegni e garanzie rilasciate	459	598
	b) quiescenza e obblighi simili	3	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	585	484
110.	Riserve tecniche	-	-
120.	Riserve da valutazione	(10.946)	939
130.	Azioni rimborsabili	-	-
140.	Strumenti di capitale	-	-
150.	Riserve	20.217	36.188
160.	Sovrapprezzi di emissione	480.156	480.156
170.	Capitale	43.408	43.408
180.	Azioni proprie (-)	(96)	(96)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-
200.	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	4.500	(16.140)
	Totale del passivo e del patrimonio netto	3.051.770	3.025.222

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci	(importi in migliaia di Euro)	
	31/03/2020	31/03/2019
10. Interessi attivi e proventi assimilati	32.061	8.584
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	31.515	7.296
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(10.627)	(1.401)
30. Margine di interesse	21.434	7.183
40. Commissioni attive	3.862	1.511
50. Commissioni passive	(1.366)	(899)
60. Commissioni nette	2.496	612
70. Dividendi e proventi simili	-	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	2	36
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	4.914	888
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	53
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.916	835
c) passività finanziarie	(2)	-
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(1.220)	-
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(1.220)	-
120. Margine di intermediazione	27.626	8.719
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	8.399	(211)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.936	26
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(537)	(237)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	(1)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	36.025	8.507
160. Premi netti	-	-
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	36.025	8.507
190. Spese amministrative:	(27.389)	(16.386)
a) spese per il personale	(11.260)	(6.364)
b) altre spese amministrative	(16.129)	(10.022)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	105	(243)
a) impegni e garanzie rilasciate	141	(29)
b) altri accantonamenti netti	(36)	(214)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(660)	(391)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.173)	(87)
230. Altri oneri/proventi di gestione	253	277
240. Costi operativi	(28.864)	(16.830)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
270. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	7.161	(8.323)
300. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(2.661)	2.383
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	4.500	(5.940)
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
330. Utile (Perdita) di periodo	4.500	(5.940)
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	-
350. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	4.500	(5.940)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

		<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
		31/03/2020	31/03/2019
10.	Utile (Perdita) di periodo	4.500	(5.940)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	84	(14)
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Copertura di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(11.969)	533
150.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(11.885)	547
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	(7.385)	(5.393)
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	Redditività complessiva consolidate di pertinenza della capogruppo	(7.385)	(5.393)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2020

(importi in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31 dicembre 2019	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del PERIODO										Patrimonio netto del gruppo al 31/03/2020	Patrimonio netto dei terzi al 31/03/2020	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio											
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva del periodo				
Capitale:	43.408	-	43.408	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	43.408	-	
a) azioni ordinarie	42.470	-	42.470	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	42.470	-	
b) altre azioni	938	-	938	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	938	-	
Sovrapprezzi di emissione	480.156	-	480.156	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	480.156	-	
Riserve:	36.188	-	36.188	(16.140)	-	(5)	-	-	-	-	-	174	-	-	20.217	-		
a) di utili	12.007	-	12.007	(16.140)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.133)	-		
b) altre	24.181	-	24.181	-	-	(5)	-	-	-	-	-	174	-	-	24.350	-		
Riserve da valutazione	939	-	939	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(11.885)	(10.946)	-		
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Acconti su dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Azioni proprie	(96)	-	(96)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(96)	-		
Utile (Perdita) di periodo	(16.140)	-	(16.140)	16.140	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.500	4.500	-		
Patrimonio netto	544.455	-	544.455	-	-	(5)	-	-	-	-	-	174	-	(7.385)	537.239	-		

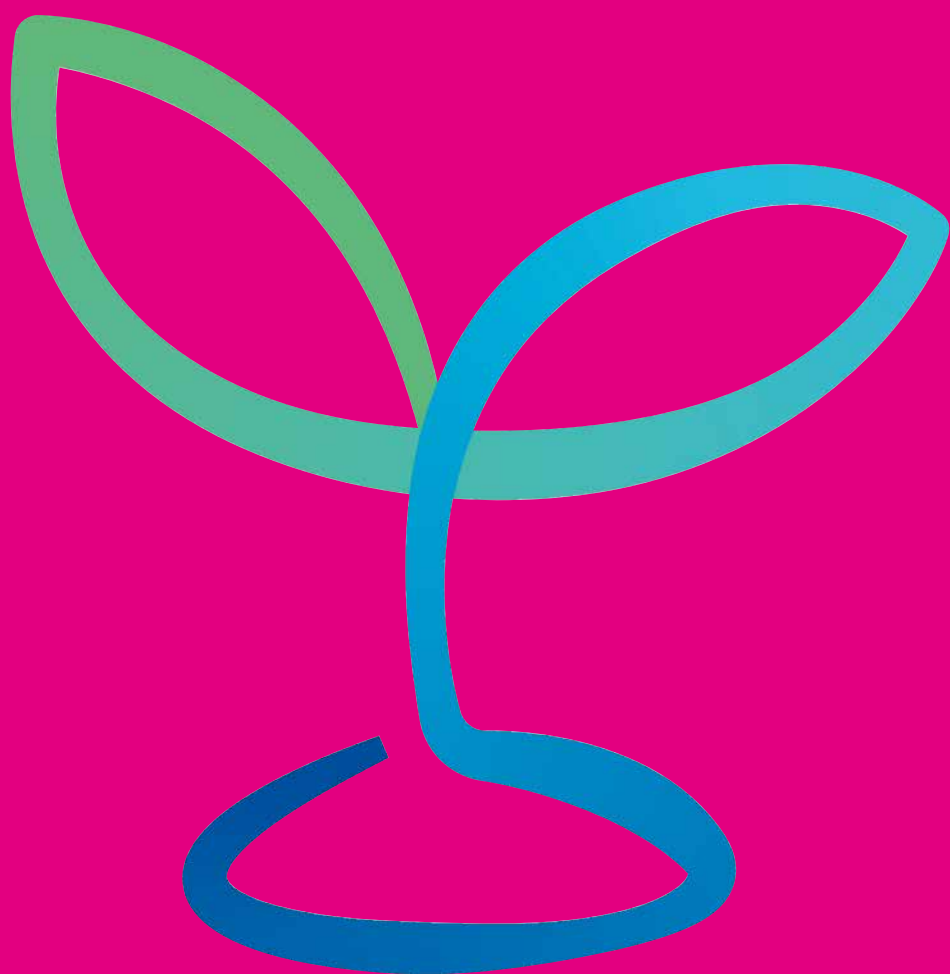
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2019

(importi in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31 dicembre 2018 (bilancio consolidato SPAXS)	Modifica saldi di apertura (effetti della fusione di SPAXS in Banca Inerprovinciale)	Esistenze al 1 gennaio 2019 (bilancio consolidato illimity)	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del PERIODO										Patrimonio netto del gruppo al 31/03/2019	Patrimonio netto dei terzi al 31/03/2019	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio											
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni i interessenze partecipative	Redditività complessiva del periodo				
Capitale:	62.781	(19.404)	43.377	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	43.377	-
a) azioni ordinarie	61.341	(18.990)	42.351	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	42.351	-
b) altre azioni	1.440	(414)	1.026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.026	-
Sovrapprezzi di emissione	517.827	-	517.827	-	(23.662)	(14.556)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	479.609	-
Riserve:	285	19.404	19.689	-	-	15.010	-	-	-	-	-	41	-	-	-	-	34.740	-
a) di utili	-	-	-	-	-	12.007	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.007	-
b) altre	285	19.404	19.689	-	-	3.003	-	-	-	-	-	41	-	-	-	-	22.733	-
Riserve da valutazione	13	-	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	547	-	560	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acconti su dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	(96)	-	-	-	-	-	-	-	-	(96)	-
Utile (Perdita) di periodo	(23.662)	-	(23.662)	-	23.662	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.940)	(5.940)	(5.940)	-
Patrimonio netto	557.244	-	557.244	-	-	454	-	(96)	-	-	-	41	-	(5.393)	552.250	-	552.250	-

Politiche contabili

al 31 marzo 2020



POLITICHE CONTABILI

PARTE GENERALE

illimity Bank S.p.A. è una società per azioni con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana con sede a Milano in Via Soperga 9.

È iscritta al Registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale N. 03192350365, Codice ABI 03395, Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710.

Sezione 1 – Dichiarazioni di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Resoconto intermedio è stato redatto in conformità con quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 154-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Per la valutazione e la misurazione delle grandezze economiche e patrimoniali contenute in tale documento sono stati applicati i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), incluse le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), oltre che le indicazioni contenute nella Circolare n. 262 del 22/12/2005 della Banca d'Italia, (6° aggiornamento del 30/11/2018) coerentemente con le politiche contabili utilizzate ai fini della redazione del bilancio consolidato di illimity Bank al 31 dicembre 2019

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Resoconto intermedio è stato predisposto nella prospettiva della continuità del Gruppo, poiché non sussistono significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dello stesso di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Il Resoconto intermedio è stato predisposto utilizzando l'Euro quale divisa funzionale del Gruppo ed è composto dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle note illustrative.

Gli importi indicati nelle tabelle esplicative e nelle note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di Euro.

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Il Resoconto intermedio al 31 marzo 2020 è stato redatto utilizzando principi e criteri coerenti con quelli adottati nel bilancio consolidato del Gruppo illimity Bank al 31 dicembre 2019, a cui si rimanda per una descrizione completa dei principi e criteri adottati, ad eccezione dell'applicazione dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal primo gennaio 2020, i cui effetti sono descritti nel paragrafo "Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2020".

Il Resoconto intermedio al 31 marzo 2020 è sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2020.

Nella redazione sono stati seguiti gli schemi previsti dalle istruzioni in materia di bilancio emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, la contestuale Circolare n. 262 ed i successivi aggiornamenti.

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

I criteri e i principi di consolidamento adottati nella predisposizione del Resoconto intermedio al 31 marzo 2020 non sono variati rispetto al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Resoconto intermedio include i valori contabili della Capogruppo Illimity Bank e quelli delle società per cui questa direttamente o indirettamente esercita il controllo al 31 marzo 2020, comprendendo nel perimetro di consolidamento, come specificamente previsto dal principio contabile internazionale IFRS 10, anche i bilanci o i resoconti delle società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

L'area di consolidamento del Resoconto intermedio al 31 marzo 2020 risulta essere variata rispetto al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, per l'ingresso delle società IT Auction, ITA Gestione e Mado, acquisite da Neprix nel corso del primo trimestre del 2020.

Di seguito si fornisce il dettaglio sul perimetro delle entità controllate, iscritte al Gruppo Bancario, al 31 marzo 2020, e le entità oggetto di consolidamento:

Denominazione	Sede Operativa	Sede Legale	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione	
				Impresa partecipante	Quota %
A Imprese					
A.0 illimity Bank S.p.A.	Milano	Milano			
A.1 Consolidate integralmente					
A.1 Aporti S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	4	A.0	
A.2 Soperga RE S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.3 Lumen SPV S.r.l.	Conegliano	Conegliano	4	A.0	
A.4 Friuli LeaseCo. S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.5 Friuli SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	4	A.0	
A.6 Doria Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.7 Doria SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	4	A.0	
A.8 River Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.9 River SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	4	A.0	
A.10 Neprix S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.11 illimity SGR S.p.A.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.12 Pitti Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.13 Pitti SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	4	A.0	
A.14 IT Auction S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.0	
A.15 ITA Gestione Immobili S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.0	
A.16 Mado S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.0	
A.17 SWAN SPV S.r.l. ¹⁴	Conegliano	Conegliano	4	A.0	

*) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (ex art. 2359 comma 1 n.1)

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3 = accordi con altri soci

4 = altre forme di controllo

Sezione 4 – Eventi successivi alla chiusura del periodo

Successivamente alla data di riferimento del Resoconto intermedio non si sono verificati eventi da menzionare nelle Note illustrative, oltre a quanto riportato nello specifico paragrafo, che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

14 Veicolo SWAN SPV S.r.l. creato per l'operazione di auto-cartolarizzazione (Project SWAN) della capogruppo

Sezione 5 – Altri aspetti

5.1 – Principi contabili di riferimento per la contabilizzazione provvisoria della *Purchase Price Allocation (PPA)* riferita all'acquisizione di IT Auction e delle sue controllate

Di seguito si riportano gli elementi informativi riguardanti il processo di allocazione provvisorio (in base all'IFRS 3 – paragrafo 45) del costo di acquisizione della partecipazione in IT Auction e le modalità con le quali è stato rilevato il conseguente avviamento nel Resoconto intermedio consolidato del Gruppo illimity Bank al 31 marzo 2020. Si specifica che, ai fini della determinazione dell'avviamento, alla data del 31 marzo 2020, illimity ha utilizzato il c.d. "*full goodwill method*".

Con riferimento al corrispettivo dell'acquisizione si rammenta che:

- a) facendo seguito agli accordi intercorsi nel corso del 2019, in data 9 gennaio 2020 si è perfezionata l'acquisizione da parte di illimity del 70% del capitale sociale di IT Auction, per Euro 10,5 milioni, da parte di Neprix, società del Gruppo illimity in cui sono concentrate tutte le attività di gestione di crediti *distressed* della banca. Tale prezzo è stato sottoposto ad aggiustamento in base alla differenza tra PFN Convenzionale e PFN Effettiva (al 70%) risultando in un prezzo definitivo corrisposto pari ad Euro 11,9 milioni.
- b) sulla base degli accordi sottoscritti, IT Auction ha quindi deliberato, entro 60 giorni dalla data di esecuzione, un aumento di capitale di Euro 2 milioni sottoscritto al 70% da Neprix ed al 30% dai venditori, tramite la società Core S.r.l. ("Core").
- c) in data 5 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione di illimity ha infine rinegoziato gli originari accordi intercorsi nel 2019 che prevedevano impegni di *Put & Call* sul residuo 30% del capitale sociale di IT Auction ed ha approvato un'operazione straordinaria per l'acquisizione della residua partecipazione tramite un aumento del capitale sociale al servizio del conferimento dell'intera partecipazione in Core, convenendo un valore rappresentativo del *fair value* della partecipazione restante pari ad Euro 7,7 milioni. Poiché l'aumento di capitale è stato perfezionato solo successivamente in data 22 aprile 2020, il bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2020 evidenzia sia l'intera interessenza nel capitale sociale di IT Auction sia la passività a fronte della *Put option*. Il perfezionamento dell'aumento di capitale sociale ha determinato la cancellazione della suddetta passività.

La contabilizzazione della PPA è stata effettuata in conformità alle modalità previste dal principio contabile internazionale IFRS 3 – *Business Combinations*: secondo le previsioni dell'IFRS 3 l'avviamento rappresenta l'eccesso del costo pagato per l'acquisizione rispetto al *fair value* (valore equo) delle attività (incluse le attività intangibili identificabili) acquisite e delle passività e passività potenziali assunte. I costi correlati all'acquisizione sono stati imputati al conto economico, come richiesto dal principio contabile IFRS 3.

In maggiore dettaglio, il principio contabile IFRS 3 richiede che l'acquirente rilevi, separatamente dall'avviamento, le attività immateriali identificabili acquisite in una aggregazione aziendale, definendo una attività come identificabile se:

- è separabile, ossia può essere separata o scorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, individualmente o nel contesto di un relativo contratto, attività o passività identificabile, indipendentemente dal fatto che l'entità intenda farlo o meno; o
- deriva da diritti contrattuali o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'entità o da altri diritti e obbligazioni.

Sulla base dell'analisi del contratto di acquisizione, del modello di *business* di IT Auction e della sua configurazione e struttura operativa, sono stati identificati intangibili non iscritti nella situazione di acquisizione, per complessivi Euro 2,0 milioni, riferiti a contratti in essere, *backlog* e *software*.

Ai fini della determinazione dell'avviamento è stato quindi utilizzato il valore del patrimonio netto contabile del subgruppo facente riferimento ad IT Auction al 31 dicembre 2019, data della situazione di riferimento più prossima a quella rilevante ai fini dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 3 (9 gennaio 2020), incrementato per il valore della quota dell'aumento di capitale effettuato da Core poiché già ricompreso nel valore della partecipazione convenuto con i venditori ai fini dell'operazione straordinaria.

A seguito delle operazioni sopra esposte, e tenendo conto che all'esito del processo di allocazione del costo dell'acquisizione non sono state identificate passività potenziali, è stato rilevato un avviamento nella misura di Euro 14,6 milioni.

La seguente tabella riassume i risultati del processo di determinazione provvisoria dell'avviamento:

Descrizione	(importi in migliaia di Euro)	
	al 31 marzo 2020	
Patrimonio netto sub-consolidato IFRS IT Auction	A	2.982
Aumento di capitale IT Auction venditori	B	600
Totale Patrimonio netto	C = A + B	3.582
Prezzo acquisto per il 70% partecipazione	D	11.895
Fair value attribuito al 30% partecipazione	E	7.719
Corrispettivo dell'acquisizione di IT Auction	F = D + E	19.614
Differenza da allocare	G = F - C	16.032
Intangibili identificati	H	2.013
Imposte differite passive	I	562
Avviamento provvisorio	L = G - H + I	14.581

5.2 – Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2020

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	marzo 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2075 6 dicembre 2019
Definizione di rilevante – Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8	ottobre 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2104 10 dicembre 2019
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7	settembre 2019	1° gennaio 2020	15 gennaio 2020	(UE) 2020/34 15 gennaio 2020

Come indicato nella tabella sopra riportata, risultano applicabili obbligatoriamente a partire dal 2020, per la prima volta, alcune modifiche apportate ai principi contabili già in vigore omologate dalla Commissione Europea nel corso del 2019. Si specifica che tali modifiche non risultano di particolare rilevanza per il Gruppo. In maggiore dettaglio:

- **Regolamento n. 2075/2019:** con il regolamento del 29 novembre 2019 sono state recepite alcune modifiche ai riferimenti al quadro concettuale (c.d. "Conceptual Framework") negli IFRS. Le modifiche mirano ad aggiornare i riferimenti al Framework precedente, sostituendoli con i riferimenti al quadro

concettuale rivisto a marzo 2018. Si ricorda che il *Conceptual Framework* non è un Principio contabile e pertanto non è di per sé oggetto di omologazione, mentre il documento in oggetto, andando a modificare alcuni IAS/IFRS, è oggetto di omologazione;

- Regolamento n. 2104/2019: il regolamento del 29 novembre 2019 adotta alcune modifiche allo IAS 1 ed allo IAS 8 con l'obiettivo di chiarire la definizione di *informazione materiale* e migliorarne la comprensione. Il regolamento evidenzia che la materialità dipende dalla natura e dalla rilevanza dell'informazione o da entrambe. L'entità, inoltre, verifica se un'informazione – sia individualmente, che in combinazione con altre informazioni – sia materiale nel contesto complessivo del bilancio.

Si evidenzia altresì che, nel corso del primo trimestre del 2020, è stato omologato il Regolamento n. 34/2020 (del 15 gennaio 2020), che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 ed all'IFRS 7, con particolare riguardo alla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (c.d. "*IBOR Reform*"). Tali modifiche non hanno impatti sul Gruppo.

5.3 – Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Resoconto intermedio

In conformità a quanto richiesto dal *framework* IFRS, la redazione del Resoconto intermedio consolidato richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'impiego di stime ragionevoli è quindi parte essenziale della predisposizione del presente Resoconto intermedio; si segnalano qui di seguito le voci di bilancio in cui generalmente può essere significativo l'utilizzo di stime ed assunzioni:

- valutazione dei crediti;
- valutazione di attività finanziarie non quotate su mercati attivi;
- quantificazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri;
- quantificazione della fiscalità differita;
- valutazioni relative alla recuperabilità dell'avviamento;
- definizione della quota di ammortamento delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita.

A tal proposito si evidenzia, inoltre, come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, di maggiore esperienza. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo, non è quindi da escludersi che i valori iscritti nel presente Resoconto intermedio potranno differire anche significativamente in futuro da quelli attualmente stimati. L'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera quindi impatto sul conto economico del periodo in cui avviene il cambiamento e, eventualmente, su quello degli esercizi futuri.

Le principali tematiche contabili legate al COVID-19

In considerazione della particolare rilevanza, ai fini della predisposizione del Resoconto intermedio al 31 marzo 2020, si segnala la pubblicazione da parte dello IASB in data 27 marzo 2020 del documento "*COVID-19 - Accounting for expected credit losses applying IFRS 9 Financial Instruments in the light of current uncertainty resulting from the COVID-19 pandemic*". Tale documento non modifica il principio IFRS 9, ma ne suggerisce una chiave di lettura nell'attuale contesto pandemico. Con particolare riferimento alla classificazione, lo IASB evidenzia che, nel contesto dell'epidemia, l'estensione delle moratorie ai clienti non è previsto si traduca automaticamente in un significativo incremento del rischio di credito.

Anche l'ESMA, in ragione della rilevanza del tema, si è espressa sulle implicazioni contabili della pandemia, pubblicando nel corso del trimestre i seguenti documenti relativi agli impatti del COVID-19 sulla rappresentazione contabile e sull'informativa da fornire ai mercati in termini di trasparenza:

- Raccomandazioni pubblicate l'11 marzo 2020 sulle informazioni che gli Emittenti devono fornire al mercato sugli impatti del COVID-19;
- "Accounting implications of the COVID-19 outbreak on the calculation of expected credit losses in accordance with IFRS 9", pubblicato in data 25 marzo 2020;
- "Guidance on Financial Reporting Deadlines in light of COVID-19", pubblicato in data 27 marzo 2020.

Con un comunicato pubblicato il 25 marzo 2020, l'EBA ha infine affrontato il tema della gestione dei crediti soggetti a moratoria con particolare riferimento agli aspetti relativi a (i) identificazione del default (ii) misure di *forbearance* e (iii) *staging* IFRS 9. Su tali punti l'EBA ha specificato che:

- relativamente alle moratorie, l'EBA esclude che le posizioni interessate da moratoria possano essere considerate forborne, in quanto mirano ad affrontare i rischi sistemici e ad alleviare i potenziali rischi che potrebbero verificarsi in futuro nella più ampia economia dell'UE;
- l'adesione ad una moratoria - sia per legge che concessa dalla banca - non rappresenta un trigger di default e blocca il conteggio dello scaduto ai fini dell'identificazione del *default*;
- sulla possibile classificazione a Stage 2 delle posizioni oggetto di moratoria, l'EBA chiarisce che l'applicazione di una moratoria pubblica o privata non dovrebbe essere considerata da sola come trigger per l'identificazione di un aumento significativo del rischio di credito, escludendo quindi la classificazione automatica a Stage 2.

Con specifico riferimento alla determinazione della "collettiva" sui crediti in bonis, si segnala infine che la Banca ha tenuto conto dalle indicazioni suggerite in questi mesi dalle autorità internazionali e nazionali, che richiedevano di adottare un approccio *top-down* nel determinare il trasferimento di stage secondo l'approccio "*collective assessment*" (andando quindi ad evidenziare le componenti del portafoglio che potrebbero subire maggiormente gli effetti della crisi senza, peraltro, una loro identificazione su base singola) e un approccio che limitasse quanto possibile la prociclicità e riducesse la variabilità nella determinazione delle *Expected Credit Loss* nell'attuale contesto di forte incertezza, limitandone al contempo la discrezionalità tramite l'indicazione di proiezioni macroeconomiche di partenza comuni.

In tale contesto, la funzione di Risk Management della Banca ha ricalibrato le probabilità di *default forward looking* in base allo scenario macroeconomico che include un primo effetto della crisi da COVID-19.



Dichiarazione
del dirigente
preposto alla
redazione dei
documenti
contabili
societari



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio al 31 marzo 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili e alle scritture contabili.

Firma Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Sergio Fagioli
Firmato



Allegati



Allegato 1 – Raccordo tra schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati e schemi di bilancio

Si riportano di seguito gli schemi di riconduzione utilizzati per la predisposizione della situazione patrimoniale ed economica in forma riclassificata. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti in tabella dipende esclusivamente dagli arrotondamenti. A spiegazione delle riesposizioni del periodo a confronto si rimanda alle sezioni precedenti.

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	Valori al 31/03/2020
Portafoglio di Tesoreria - Titoli al FV	335.249
Voce 20. a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	62
Voce 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	335.187
Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	7.505
Voce 20. c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente al Fair Value	7.505
Crediti verso banche	566.799
Voce 40. a) Crediti verso banche	566.799
Finanziamenti verso clientela	1.417.712
Voce 40. b) Crediti verso clientela	1.751.714
A dedurre:	
Crediti verso clientela - Titoli	(334.002)
Titoli al costo ammortizzato - SME	51.500
Voce 40. b) Crediti verso clientela	1.751.714
A dedurre:	
Finanziamenti verso clientela	(1.417.712)
Titoli Senior Financing Business DCIS	(282.502)
Titoli Senior Financing al costo ammortizzato	282.502
Voce 40. b) Crediti verso clientela	1.751.714
A dedurre:	
Finanziamenti verso clientela	(1.417.712)
Titoli Business SME	(51.500)
Attività materiali e immateriali	83.583
Voce 90. Attività Materiali	25.775
Voce 100. Attività immateriali	57.808
Attività fiscali	39.043
Voce 110. Attività fiscali	39.043
Altre voci dell'attivo	267.877
Voce 10. Cassa e disponibilità liquide	219.063
Voce 130. Altre attività	48.814
Totale dell'attivo	3.051.770

(importi in migliaia di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Valori al 31/03/2020
Debiti verso banche	468.190
Voce 10. a) Debiti verso banche	468.190
Debiti verso clientela	1.923.399
Voce 10. b) Debiti verso clientela	1.923.399
Titoli in circolazione	10.302
Voce 10. c) Titoli in circolazione	10.302
Passività finanziarie designate al fair value	7.719
Voce 30. Passività finanziarie designate al fair value	7.719
Passività fiscali	2.156
Voce 60. Passività fiscali	2.156
Altre voci del passivo	102.765
Voce 80. Altre Passività	100.006
Voce 90. Trattamento di fine rapporto del personale	1.712
Voce 100. Fondi per rischi e oneri	1.047
Patrimonio netto	537.239
Capitale e Riserve	
Voce 120. Riserve da valutazione	(10.946)
Voce 150. Riserve	20.217
Voce 160. Sovrapprezzo di emissione	480.156
Voce 170. Capitale	43.408
Voce 180. Azioni proprie (-)	(96)
Voce 200. Utile (Perdita) del periodo	4.500
Totale del passivo e del patrimonio netto	3.051.770

Conto Economico Consolidato riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci Conto Economico	Valori al 31/03/2020
Interessi netti	21.434
Voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati	32.061
Voce 20. Interessi passivi e oneri assimilati	(10.627)
Commissioni nette	2.496
Voce 40. Commissioni attive	3.862
Voce 50. Commissioni passive	(1.366)
Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	3.696
Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	2
Voce 110. Utili (perdite) da cessione o riacquisto	4.914
Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività valutate al Fair Value con impatto a conto economico	(1.220)
Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela	9.122
di cui: Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela	9.122
Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	46
Voce 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione	253
A dedurre:	
Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative	(207)
Voce 280. Utile (perdite) da cessione di investimenti	-
Margine di intermediazione gestionale	36.794
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche	(133)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Clientela	(53)
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.936
di cui: Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela	(9.122)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTCS	(537)
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(537)
Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	141
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: a) impegni e garanzie rilasciate	141
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	(582)
Risultato netto della operatività bancaria	36.212
Spese del personale	(11.299)
Voce 190. Spese amministrative: a) Spese per il personale	(11.260)
A dedurre:	
Riclassifica spese HR da altre spese amministrative	(39)
Altre spese amministrative	(15.883)
Voce 190. Spese amministrative: b) Altre spese amministrative	(16.129)
Riclassifica spese HR a spese per il personale	39
Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative	207
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.833)
Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(660)
Voce 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.173)
Oneri operativi	(29.015)
Altri accantonamenti netti	(36)
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: b) altri accantonamenti netti	(36)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	7.161
Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(2.661)
Voce 300. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(2.661)
Utile (Perdita) di periodo	4.500



illimity Bank S.p.A.

Sede legale: Via Soperga, 9 - 20127 Milano

Capitale Sociale: Euro 44.904.333,15 (di cui Euro 43.407.661,81 sottoscritti e versati).

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano

Codice Fiscale N. 03192350365

Codice ABI 03395 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710

www.illimity.com